



Istituto Comprensivo Statale
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado
Via Quasimodo, snc - tel e fax 0985/876878
mail: csic836001@istruzione.it - PEC: csic836001@pec.istruzione.it
Sito web: www.icdiamante.edu.it
87023 - Diamante (Cosenza)

Istituto Comprensivo di Diamante **Regolamento di Istituto 2020-2021**

Dirigente Scolastico Prof.ssa *Maria Cristina Rippa*

PREMESSA

Il regolamento di istituto svolge un'azione educativa che si ispira alla centralità e ai bisogni formativi degli alunni, al rispetto delle regole della convivenza democratica, ai valori del riconoscimento della persona. Per garantire il buon andamento e il funzionamento della scuola, docenti, personale ATA, alunni e famiglie sono vincolati all'osservanza e alle norme di seguito specificate.

Il regolamento dell'Istituto Comprensivo di Diamante, valido per i tre ordini di scuola, si ispira nelle linee generali a quanto indicato negli indirizzi educativi espressi dagli OO.CC. e nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR. n° 249 del 24 giugno 1998 e successive modifiche ed integrazioni DPR. n°. 235 del 21/11/07).

INDICE

Linee Guida per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19

Considerazioni di carattere generale	pag.4
Misure di sistema	pag.5
Assegnazione aule	pag.5
Entrate e uscite	pag.5
Regole di comportamento	pag.6
Palestra	pag.7
Laboratori	pag.7
Mensa scolastica	pag.8

Orario di funzionamento di istituto

art.1- Orario di funzionamento singole scuole	pag.9
art.2- Orario uffici	pag.18
art.3- Orario ricevimento Dirigente Scolastico	pag.18

REGOLAMENTO SCUOLA INFANZIA

Diamante – Cirella – Buonvicino – Maierà	pag.19
---	--------

REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Diamante - Cirella – Buonvicino – Maierà	pag.21
---	--------

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Diamante-Buonvicino-Maietà	pag.24
-----------------------------------	--------

art.4- Ingressi posticipati e uscite anticipate	pag.27
art.5- Delege (scuola dell'infanzia e scuola primaria)	pag. 27
art.6- Assenze	pag. 27
art. 7- Esoneri	pag.27

Vigilanza e Sorveglianza

art.8 - Responsabilità generale della scuola	pag.28
art.9 - Estensione temporale e obbligo vigilanza	pag.28
art.10 - Estensione spaziale vigilanza	pag.28
art.11 - Vigilanza sui minori diversamente abili	pag.29
art.12 - Obblighi del personale docente	pag.29
art.13 - Compiti del personale collaboratore scolastico	pag.30
art.14 - Compiti del personale amministrativo	pag.30

Prevenzione e sicurezza

art.15 - Spostamenti della classe	pag.31
art.16 - Intervalli della mattinata	pag.31
art.17 - Infortuni e malori	pag.31
art.18 - Somministrazioni farmaci	pag.31
art.19 - Divieto di fumo	pag.31
art.20 - Uso del telefono	pag.31
art.21 - Accesso di estranei ai locali scolastici	pag.32
art.22 - Distribuzione dei materiali di propaganda	pag.32

Rapporti scuola-famiglia	
art.23 - Colloqui	pag.33
art.24 - Modalità di comunicazione	pag.33
art.25 - Assemblea sindacale e sciopero	pag.33
Adempimenti amministrativi del personale scolastico	
art.26 - Docenti	pag.34
art.27 - Personale amministrativo e collaboratore scolastico	pag.34
art.28 - DSGA	pag.34
art.29 - Assistente amministrativo	pag.34
art.30 - Collaboratori scolastici	pag.34
Uscite didattiche e viaggi di istruzione	
art.31 - Norme di comportamento	pag.36
Spazi e attrezzature	
art.32 - Rispetto dei locali e degli arredi	pag.37
art.33 - Regolamento della palestra	pag.37
art.34 - Accesso laboratorio informatico	pag.38
art.35 - Regolamento contenente i criteri per la concessione dell'uso temporaneo e precario dei locali scolastici adottato dal consiglio di istituto	pag.39
Reclutamento degli esperti per i progetti educativi e didattici	
art.36 - Criteri	pag.41
art.37 - Criteri per esperti esterni	pag.41
Reclutamento degli alunni che partecipano ai progetti pon-por	
art.38 - Criteri	pag.42
Formazione classi e assegnazione ai docenti	
art.39 - Criteri	pag.42
Assegnazione dei docenti alle classi e ai plessi	
art.40 - Criteri	pag.42
REGOLE DA RISPETTARE NEL COLLEGIO	pag.42
MODIFICA DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	pag.42

Allegati

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO (INTEGRATO COVID 19)	pag.43
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA INFANZIA (INTEGRATO COVID 19)	pag.48
REGOLAMENTO DI DISCIPLINA	pag.52

LINEE GUIDA PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Considerazioni di carattere generale

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) ha introdotto in data 15 maggio i "Criteri generali per i Protocolli di settore e che rappresentano dei criteri guida basati sullo stato delle evidenze epidemiologiche e scientifiche e passibili di aggiornamento in base all'evoluzione del quadro epidemiologico e delle conoscenze.

Il DPCM del 17 maggio "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020 n.19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33e, riporta tali criteri per la realizzazione di protocolli di settore.

A supporto il Piano Scuola 2020-2021 assume la veste di documento per la pianificazione, non come strumento isolato, bensì con costante e di esplicito riferimento alle indicazioni tecniche del CTS che in nessun modo, dunque, possono risultare disattese.

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative e di prevenzione e protezione da attuare nelle singole istituzioni scolastiche per la ripartenza, si fa esclusivo rinvio al Documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020 e al successivo aggiornamento.

Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici, quali:

1. Il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro).
2. La rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti.
3. La capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

È necessario quindi prevedere specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto della scuola, tenendo presente i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e INAIL:

1. Il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste.
2. La prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o miste (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento).
3. L'effettiva possibilità di mantenere la appropriata mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati.
4. Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto.
5. La concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani.
6. L'adeguata aereazione negli ambienti al chiuso.
7. L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici.
8. La disponibilità di una efficace informazione e comunicazione.
9. La capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

Misure di sistema

Il rientro in aula degli studenti e l'adozione del necessario distanziamento fisico rappresentano la principale criticità tra le misure proposte in quanto richiedono un'armonizzazione con il tempo scuola (monte ore delle discipline), con le dotazioni organiche di personale e con gli spazi della scuola.

Tra le misure di sistema è necessario valutare anche l'eventuale impatto degli spostamenti correlati con la mobilità degli studenti. Pertanto, tra le azioni di sistema si ritiene in linea di massima opportuno, una differenziazione dell'inizio delle lezioni, al fine di contribuire alla riduzione delle presenze negli intervalli, nelle entrate e nelle uscite.

L'istituto ha predisposto tramite il lavoro di mappatura una gestione separata e rigida dei percorsi di entrata, uscita, spostamenti interni alla scuola, orari, ricreazione, refezione e attività motorie al fine di valutare e ridurre tutte le possibili situazioni di assembramento ponendo particolare attenzione anche alle situazioni di rischio affollamento e aggregazione non strutturata (fuori dal contesto dell'aula).

Assegnazione Aule

Seguendo le disposizioni ministeriali, è stata fatta una misurazione precisa di tutti gli spazi adibiti alle attività didattiche, al fine di consentire agli studenti di svolgere le lezioni all'interno dei plessi. Dalle misurazioni effettuate, sulla base degli algoritmi forniti dal ministero, abbiamo rilevato che quasi tutte le classi possono trovare una collocazione coerente con le linee guida ministeriali, all'interno dei nostri plessi, pur con opportuni adeguamenti.

Il Comitato Tecnico Scientifico del Dipartimento della Protezione Civile, nel corso della seduta del 7 luglio scorso, ha chiarito alcuni quesiti posti dal Miur, in particolare per quanto riguarda la scelta del distanziamento statico o dinamico degli allievi tra di loro. Il CTS ha precisato che "Nella zona banchi, il distanziamento minimo di un metro (...) dovrà essere calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità" e prosegue indicando che "l'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto".

Alla luce di questi chiarimenti, i banchi verranno disposti con il distanziamento indicato.

Nelle palestre dovrà invece essere rispettato il distanziamento di 2 metri.

Nelle lezioni di strumento a fiato, dovrà altresì essere garantita la distanza di due metri e l'utilizzo della parete divisoria in plexiglass.

Per la disposizione dei banchi è stato considerato un banco tipo 70x40 cm, con un'area di movimento della sedia (evidenziata in planimetria dalla X) di 60 cm x 60 cm. Il distanziamento tra le file è di 1,30 m centro-centro e il distanziamento tra fila e fila è pari a 1 m.

Entrate e Uscite

- L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre oltre 37.5°C o altri sintomi riconducibili al COVID-19. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il Numero verde regionale.

- L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.

- È istituito e tenuto presso le reception dei vari plessi dell'Istituto un Registro degli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, compresi i genitori delle studentesse e degli studenti, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

- Nei casi sospetti o in presenza di dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, il personale scolastico autorizzato può procedere, anche su richiesta della persona interessata, al controllo della temperatura corporea tramite dispositivo scanner senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.

Regole di comportamento

A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, alunni e componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di:

- Evitare assembramenti all'esterno dei vari plessi scolastici.
- Mantenere la distanza fisica di almeno un metro
- Ogni alunno dovrà fare ingresso a scuola già munito di mascherina
- Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.
- Verranno posizionati dispenser di gel disinfettante per le mani in prossimità degli ingressi dei vari plessi.
- Nei vari plessi sono apposti cartelli contenenti tutte le indicazioni utili per alunni, personale scolastico ed esterni che accedono nelle scuole.
- Nei vari plessi è presente la segnaletica per indicare le entrate e le uscite: tutto ciò per evitare assembramenti
- Ogni alunno sarà dotato di banco monoposto
- Tutti gli studenti di età superiore ai sei anni dovranno indossare - per l'intera permanenza nei locali scolastici - una mascherina in situazioni in cui non sia possibile il distanziamento fisico di un metro. La mascherina potrà essere tolta nel momento in cui lo studente è seduto al proprio banco distanziato secondo la normativa prevista.
- Le collaboratrici, i collaboratori scolastici e le persone che permangono in un luogo chiuso, sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio.
- I collaboratori scolastici assicureranno un'accurata pulizia quotidiana di tutte le superfici utilizzate.
- Gli alunni devono essere muniti di una mascherina chirurgica. Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, "non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti".
- Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni deve essere garantito il distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica quando prescritto.
- Gli alunni e tutto il personale scolastico sono invitati a portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale.

- Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la Scuola collaborerà con il Dipartimento di prevenzione della locale Azienda sanitaria al monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

Palestra

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020).

Laboratori

Per i laboratori e le aule attrezzate non è quasi mai possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici (elettrici, pneumatici, gas, ecc.). Per tale motivo il principio del distanziamento fisico può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Qualora l'analisi degli spazi a disposizione, in relazione al necessario distanziamento fisico, conduca a dover dividere la classe, si suggerisce (anche per ragioni di funzionalità didattica) di suddividerla in due gruppi di egual numero e di sfruttare, laddove possibile, la compresenza, con metà classe in laboratorio e l'altra metà in aula. Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, ma con particolare attenzione a che lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell'attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile, inoltre, a seconda dell'indirizzo e delle particolari attività svolte sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

Gli alunni avranno a disposizione prodotto virucida con straccetti usa e getta per igienizzare la propria postazione prima e dopo le attività di laboratorio con la collaborazione del docente di classe.

Suggerimenti:

- esporre all'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata un cartello indicante la sua massima capienza;
- è importante curare la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi;
- valutare caso per caso l'efficacia della ventilazione naturale dell'ambiente, che in alcuni laboratori potrebbe essere fortemente limitata dalla posizione delle finestre e/o dalla collocazione e dimensioni delle macchine e/o attrezzature; nei casi di strutturale, scarsa ventilazione naturale, si può valutare l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;

- ogni laboratorio e aula attrezzata devono essere dotati di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi sia del personale

Mensa Scolastica

Il consumo del pasto a scuola rappresenta un momento di fondamentale importanza soprattutto da un punto di vista educativo per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari. È pertanto fondamentale preservare il consumo del pasto a scuola garantendo tuttavia soluzioni organizzative che assicurino il distanziamento.

Il pasto dovrà essere effettuato necessariamente in aula onde evitare assembramenti e promiscuità. E' obbligatoria la sanificazione del banco prima e dopo il pasto. I pasti dovranno essere forniti in porzioni monodose sigillate.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DI ISTITUTO

art. 1 - Orario funzionamento singole scuole

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO	TEMPO SCUOLA	ENTRATA	USCITA
DIAMANTE	40 ore sett. da lunedì a venerdì	h 8.00/9.00	h 12.00/13.00 h 15.00/16.00 con servizio mensa
BUONVICINO-PALAZZA	40 ore sett. da lunedì a venerdì	h 8.00/9.00	h 12.00/13.00 h 15.00/16.00 con servizio mensa
CIRELLA	40 ore sett. da lunedì a venerdì	h 8.00/9.00	h 12.00/13.00 h 15.00/16.00 con servizio mensa
MAIERA'-VRASI	40 ore sett. da lunedì a venerdì	h 8.00/9.00	h 12.00/13.00 h 15.00/16.00 con servizio mensa

INFANZIA MAIERA': dal lunedì al venerdì

INGRESSO dalle ore 8.00 alle 9.00.

USCITA dalle ore 15.00 alle 16.00

L'ingresso avverrà dalla porta di ingresso laterale, che immette gli alunni direttamente nelle aule.

Si richiede all'Ente comunale di potenziare la vigilanza all'ingresso e all'uscita affinché sia rispettato il distanziamento sociale.

Plesso di Buonvicino usufruisce del servizio Scuolabus.

Gli orari del servizio Scuolabus saranno definiti e coordinati dai tecnici comunali secondo l'orario di inizio e termine delle lezioni.

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA DIAMANTE

PLESSO VIA QUASIMODO e PLESSO VIA AMENDOLA

Orari e intervallo

Le lezioni del mattino iniziano alle ore 8:00 con orario scaglionato per le diverse classi seguendo lo schema sotto riportato con un intervallo di 10 minuti tra la 2° e la 3° ora .

ENTRATA - USCITA

Gli ingressi a causa dell'emergenza Covid avverranno come di seguito indicato.

Alunni che USUFRUISCONO SERVIZIO SCUOLABUS: utilizzeranno cancello ingresso sul retro della scuola in via Bruxelles e accederanno tramite porta emergenza in prossimità della palestra. Per gli alunni che usufruiranno del servizio Scuolabus e/o Pre-scuola, qualora dovessero attendere orario di ingresso in aula, opportunamente distanziati e dotati di mascherina, saranno sorvegliati da personale individuato e formato dal Comune stazionando nei corridoi in prossimità della palestra.

Gli orari del servizio scuolabus e pre-scuola saranno definiti e coordinati dai tecnici comunali secondo l'orario di inizio e fine delle lezioni come indicato per gli alunni che non usufruiscono del trasporto e del pre-scuola.

Alunni che NON USUFRUISCONO SERVIZIO SCUOLABUS: accedendo dal cancello principale di Via Quasimodo all'atrio di ingresso gli alunni nel rispetto del distanziamento si collocheranno in ciascuno dei 90 posti segnati al pavimento delineati sull'intera area.

L'accesso degli alunni ai locali scolastici avverrà nel rispetto delle disposizioni indicate nelle planimetrie.

Scuola Primaria DIAMANTE- Plesso Via Quasimodo		
CLASSI	ORARIO ingresso	ORARIO uscita
1^A -1^B (Tot. alunni 24)	8.20	13:20
2^A -2^ B (Tot. alunni 35)	8.20	13.20
3^A -3^ B (Tot. alunni 33)	8.10	13.10
4^A -4^B (Tot. alunni 38)	8.10	13.10
Scuola Primaria DIAMANTE Plesso via Amendola		
CLASSI	ORARIO ingresso	ORARIO uscita
5^A -5^B (Tot. alunni 33)	8.00	13:00

Al fine di garantire un regolare svolgimento delle lezioni si richiede la massima puntualità. Gli alunni che dovessero eventualmente arrivare in ritardo, saranno ammessi in classe solo con apposito modulo ritirato in portineria e firmato dai genitori.

(In caso di ritardo non giustificato, l'insegnante ammette l'alunno, disponendo che lo stesso presenti il giorno successivo la dovuta giustificazione). Nel caso di reiterati ritardi si provvederà a convocare la famiglia per chiedere collaborazione educativa.

INTERVALLO

Classi	inizio - fine
1 ^A - 1 ^B	10:20-10.30
2 ^A - 2 ^B	10:20- 10.30
3 ^A - 3 ^B	10:10- 10.20
4 ^A - 4 ^B	10:10-10:20
5 ^A - 5 ^B	10:00-10:15

USCITA

Alunni che USUFRUISCONO SERVIZIO SCUOLABUS:

avverrà da Via Bruxelles e usciranno accompagnati dai collaboratori scolastici dalla porta di emergenza in prossimità della palestra.

Alunni che NON USUFRUISCONO SERVIZIO SCUOLABUS:

Accompagnati dai docenti gli alunni stazioneranno nell'atrio di ingresso collocandosi nei posti delineati sul pavimento dell'intera area.

Regolamentazione ingresso- uscita atrio antistante la scuola: Indicazioni generali

Prima dell'ingresso nell'Istituto è obbligatorio mantenere la distanza di 1 m anche negli spazi antistanti l'atrio d'ingresso. Si specifica che all'entrata e all'uscita da scuola e nell'area di attesa antistante l'edificio e negli atri, gli studenti dovranno indossare la mascherina fornita dalle famiglie.

SCUOLA PRIMARIA BUONVICINO (VIZIOSO)

Orari e intervallo

Le lezioni del mattino iniziano alle ore 8.05 e terminano alle 13:05 con un intervallo di 10 minuti tra la 2° e la 3° ora dalle ore 10:05 alle ore 10:15 a classi alterne. L'ingresso avverrà dall'unica porta di ingresso. Considerato il numero esiguo di studenti, si provvederà all'ingresso di tutte le classi senza distinzione di orario.

All'ingresso gli studenti si disporranno in fila indiana utilizzando la mascherina e con opportuno distanziamento.

Gli alunni che usufruiscono dello scuolabus usciranno 5 minuti prima del termine delle lezioni.

Regolamentazione ingresso spazio antistante la scuola: Indicazioni generali

Prima dell'ingresso nell'Istituto è obbligatorio mantenere la distanza di 1 m anche negli spazi antistanti il portone d'ingresso. Si specifica che all'entrata e all'uscita da scuola e nelle aree di attesa antistanti l'edificio e negli atri, gli studenti dovranno indossare la mascherina fornita dalle famiglie.

Gli alunni diversamente abili (a seconda dei casi) saranno accompagnati da personale autorizzato sia in entrata sia in uscita.

Gli alunni hanno l'obbligo di lasciare le classi pulite e in ordine.

PLESSO	TEMPO SCUOLA	ENTRATA	USCITA
BUONVICINO VIZIOSO	CLASSI 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^] 30 ore settimanali da Lunedì a Sabato	8:05	13:05

Si richiede all'Ente comunale di potenziare la vigilanza all'ingresso e all'uscita con la presenza di vigili affinché sia rispettato il distanziamento sociale.

SCUOLA PRIMARIA MAIERA'

Orari e intervallo scuola primaria

Le lezioni del mattino iniziano alle ore 8.15 e terminano alle 13:15 con un intervallo di 10 minuti tra la 2° e la 3° ora dalle ore 10:15 alle ore 10:25 a classi alterne. Al fine di garantire un regolare svolgimento delle lezioni si richiede la massima puntualità. Gli alunni che dovessero eventualmente arrivare in ritardo, saranno ammessi in classe solo con apposito modulo ritirato in portineria e firmato dai genitori (In caso di ritardo non giustificato, l'insegnante ammette l'alunno, disponendo che lo stesso presenti il giorno successivo la dovuta giustificazione). Nel caso di reiterati ritardi si provvederà a convocare la famiglia per chiedere collaborazione educativa.

Regolamentazione ingresso spazio antistante la scuola: Indicazioni generali

Prima dell'ingresso nell'Istituto è obbligatorio mantenere la distanza di 1 m anche negli spazi antistanti il portone d'ingresso. Si specifica che all'entrata e all'uscita da scuola e nelle aree di attesa antistanti l'edificio e negli atri, gli studenti dovranno indossare la mascherina fornita dalle famiglie.

PLESSO	TEMPO SCUOLA	ENTRATA	USCITA
MAIERA'	CLASSI 1[^]-2[^]-3[^] 30 ore settimanali da Lunedì a Sabato	8:15/8:20	13:15
	CASSI 4[^]-5[^] 40 ore settimanali da Lunedì a Sabato		16:15 (con servizio mensa)

Scuola primaria

E' necessario rispettare l'orario di entrata e uscita come stabilito.

Gli alunni entrano nell'atrio scolastico da soli, ai genitori non è consentito l'accesso alle aule.

All'uscita, gli alunni, saranno accompagnati fino al portone di ingresso dove gli stessi vengono presi in consegna dai genitori o da persone da loro delegate.

L'ingresso avverrà dalla porta tagliafuoco posta alla sinistra dell'ingresso alle ore 8:15 con uscita alle ore 13.15; con uscita alle ore 16: 15 per gli alunni della classe 4[^]-5[^] con un tempo scuola di 40 ore settimanali.

Considerato il numero esiguo di alunni si provvederà all'ingresso delle classi senza scaglionamento di orario.

All'ingresso/uscita, o in occasione di qualsiasi spostamento in gruppo all'interno dei locali scolastici, gli alunni si disporranno in fila indiana utilizzando la mascherina e con opportuno distanziamento.

Per gli alunni che usufruiscono del servizio scuolabus e /o pre-scuola predisposto, qualora dovessero attendere l'orario di ingresso in aula, opportunamente distanziati, in fila indiana e dotati di mascherina, saranno sorvegliati dal personale individuato e formato dal Comune.

Gli alunni diversamente abili (a seconda dei casi) saranno accompagnati da personale autorizzato sia in entrata che in uscita.

Al termine delle lezioni del mattino e del pomeriggio si esce dalla classe, opportunamente distanziati, in fila indiana e dotati di mascherine, accompagnati dall'insegnante in modo composto rispettando l'ordine delle classi.

Gli alunni che utilizzano il servizio scuolabus usciranno 5 minuti prima del termine delle lezioni accompagnati dal collaboratore scolastico. Gli alunni hanno l'obbligo di lasciare le aule pulite e in ordine.

SCUOLA PRIMARIA CIRELLA

Orari e intervallo

Le lezioni del mattino iniziano alle ore 8:15 seguendo lo schema sotto riportato con un intervallo di 10 minuti tra la 2° e la 3° ora .

PLESSO	TEMPO SCUOLA	ENTRATA	USCITA
CIRELLA	Pluriclasse 1[^]-2[^] e Pluriclasse 3[^]-4[^]-5[^] 30 ore sett. da Lunedì a Sabato	8:15/8:20	13:15

Scuola Primaria

E' necessario rispettare l'orario di entrata e uscita come stabilito.

Gli alunni entrano nell'atrio scolastico da soli, ai genitori non è consentito l'accesso alle aule. All'uscita , gli alunni, saranno accompagnati fino al portone di ingresso dove gli stessi vengono presi in consegna dai genitori o da persone da loro delegate.

L'ingresso avverrà dalla porta tagliafuoco posta alla sinistra dell'ingresso alle ore 8.15 con uscita alle ore 13.15.

Considerato il numero esiguo di alunni si provvederà all'ingresso delle classi senza scaglionamento di orario.

All'ingresso/uscita, o in occasione di qualsiasi spostamento in gruppo all'interno dei locali scolastici, gli alunni si disporranno in fila indiana utilizzando la mascherina e con opportuno distanziamento.

Per gli alunni che usufruiranno del servizio Scuolabus e/o Pre-scuola predisposto, qualora dovessero attendere orario di ingresso in aula, opportunamente distanziati, in fila indiana e dotati di mascherina, saranno sorvegliati da personale individuato e formato dal Comune.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

DIAMANTE PLESSO VIA QUASIMODO

Orari e intervallo

Le lezioni del mattino iniziano alle ore 7.55 e terminano alle 12.55 con un intervallo di 10 minuti tra la 2° e la 3° ora dalle ore 9.55 alle ore 10:05.

ENTRATA

Gli ingressi a causa dell'emergenza Covid avverranno come di seguito indicato.

Alunni che USUFRUISCONO SERVIZIO SCUOLABUS: utilizzeranno cancello ingresso sul retro della scuola in via Bruxelles e accederanno tramite porta emergenza in prossimità della palestra. Per gli alunni che usufruiranno del servizio Scuolabus e/o Pre-scuola, qualora dovessero attendere orario di ingresso in aula, opportunamente distanziati e dotati di mascherina, saranno sorvegliati da personale individuato e formato dal Comune stazionando nei corridoi in prossimità della palestra.

Gli orari del servizio scuolabus e pre-scuola saranno definiti e coordinati dai tecnici comunali secondo l'orario di inizio e fine delle lezioni come di seguito indicato per gli alunni che non usufruiscono del trasporto e del pre-scuola

Alunni che NON USUFRUISCONO SERVIZIO SCUOLABUS: accedendo dal cancello principale di Via Quasimodo all'atrio di ingresso si collocheranno in corrispondenza dei 90 posti delineati sul pavimento dell'intera area nel rispetto del distanziamento sociale.

L'accesso degli alunni ai locali scolastici avverrà in fila indiana nel rispetto delle disposizioni indicate nella planimetria allegata:

Dalle ore 7.55 alle 8.00 accederanno tutti gli ALUNNI SECONDARIA - TOT. 89
(ad esclusione di chi usufruisce dello scuolabus)

1^A - 18 alunni 1^B - 18 alunni	
2^A - 15 alunni 2^B - 15 alunni	3^A - 11 alunni 3^B - 12 alunni

Al fine di garantire un regolare svolgimento delle lezioni si richiede la massima puntualità. Gli alunni che dovessero eventualmente arrivare in ritardo, saranno ammessi in classe solo con apposito modulo ritirato in portineria e firmato dai genitori (In caso di ritardo non giustificato, l'insegnante ammette l'alunno, disponendo che lo stesso presenti il giorno successivo la dovuta giustificazione).

Nel caso di reiterati ritardi si provvederà a convocare la famiglia per chiedere collaborazione educativa.

USCITA

Alunni che USUFRUISCONO SERVIZIO SCUOLABUS: avverrà da Via Bruxelles e usciranno in fila indiana accompagnati dai collaboratori scolastici dalla porta di emergenza in prossimità della palestra.

Alunni che NON USUFRUISCONO SERVIZIO SCUOLABUS:

Accompagnati dai docenti gli alunni attraverseranno in fila indiana l'atrio di ingresso uscendo dal cancello principale.

Regolamentazione ingresso/uscita spazio antistante la scuola: Indicazioni generali

Prima dell'ingresso e all'uscita è obbligatorio mantenere la distanza di 1 m anche negli spazi antistanti l'atrio d'ingresso. Si specifica che all'entrata e all'uscita da scuola e nelle aree di attesa antistanti l'edificio e negli atri, gli studenti dovranno indossare la mascherina fornita dalle famiglie.

BUONVICINO - PLESSO VIA MANZONI

Orari e intervallo

Le lezioni del mattino iniziano alle ore 8.15 e terminano alle 13:05 con un intervallo di 10 minuti tra la 2° e la 3° ora dalle ore 10:11 alle ore 10:21.

1 ora	Dalle 8.15 alle 9.13
2 ora	Dalle 9.13 alle 10.11
intervallo	Dalle 10.11 alle 10.21
3 ora	Dalle 10.21 alle 11.09
4 ora	Dalle 11.09 alle 12.07
5 ora	Dalle 12.07 alle 13.05

Al fine di garantire un regolare svolgimento delle lezioni si richiede la massima puntualità. Gli alunni che dovessero eventualmente arrivare in ritardo, saranno ammessi in classe solo con apposito modulo ritirato in portineria e firmato dai genitori (In caso di ritardo non giustificato, l'insegnante ammette l'alunno, disponendo che lo stesso presenti il giorno successivo la dovuta giustificazione). Nel caso di reiterati ritardi si provvederà a convocare la famiglia per chiedere collaborazione educativa.

Regolamentazione ingresso spazio antistante la scuola: Indicazioni generali

Prima dell'ingresso nell'Istituto è obbligatorio mantenere la distanza di 1 m anche negli spazi antistanti il portone d'ingresso. Si specifica che all'entrata e all'uscita da scuola e nelle aree di attesa antistanti l'edificio e negli atri, gli studenti dovranno indossare la mascherina fornita dalle famiglie.

Ingresso nella scuola e in aula

L'ingresso avverrà dall'unica porta d'ingresso. Considerato il numero esiguo di alunni si provvederà all'ingresso delle classi senza scaglionamento di orario.

All'ingresso gli alunni si disporranno in fila indiana utilizzando la mascherina e con opportuno distanziamento. Per gli alunni che usufruiscono del servizio scuolabus, qualora dovessero attendere l'orario di ingresso in aula, opportunamente distanziati, in fila indiana e dotati di mascherina, saranno sorvegliati dal personale individuato e formato dal Comune.

Nel caso di arrivo con autobus, sarà attivato servizio pre-scuola e post – scuola. Gli alunni saranno accompagnati nelle rispettive aule sorvegliati da personale ATA o personale fornito dal comune. All'uscita verranno seguite le stesse regole dell'ingresso

Gli alunni diversamente abili (a seconda dei casi) saranno accompagnati da personale autorizzato sia in entrata che in uscita.

Gli alunni hanno l'obbligo di lasciare le classi pulite e in ordine.

Al cambio dell'ora ci si prepara per la disciplina successiva e non si esce senza il permesso dell'insegnante.

Non è consentito andare in bagno alla prima e all'ultima ora (salvo eccezioni) e ci si reca ai servizi uno alla volta.

Al termine delle lezioni del mattino e del pomeriggio si esce dalla classe, opportunamente distanziati, in fila indiana e dotati di mascherine, accompagnati dall'insegnante in modo composto rispettando l'ordine delle classi (Prime, Seconde e Terze).

Gli alunni che utilizzano il servizio scuolabus usciranno 5 minuti prima del termine delle lezioni accompagnati dal collaboratore scolastico.

MAIERA' – PLESSO C.DA VRASI

Orari e intervallo

Le lezioni del mattino iniziano alle ore 8.35 e terminano alle 13:35 con un intervallo di 10 minuti tra la 2° e la 3° ora dalle ore 10:35 alle ore 10:45. Al fine di garantire un regolare svolgimento delle lezioni si richiede la massima puntualità. Gli alunni che dovessero eventualmente arrivare in ritardo, saranno ammessi in classe solo con apposito modulo ritirato in portineria e firmato dai genitori (In caso di ritardo non giustificato, l'insegnante ammette l'alunno, disponendo che lo stesso presenti il giorno successivo la dovuta giustificazione). Nel caso di reiterati ritardi si provvederà a convocare la famiglia per chiedere collaborazione educativa.

Regolamentazione ingresso spazio antistante la scuola: Indicazioni generali

Prima dell'ingresso nell'Istituto è obbligatorio mantenere la distanza di 1 m anche negli spazi antistanti il portone d'ingresso. Si specifica che all'entrata e all'uscita da scuola e nelle aree di attesa antistanti l'edificio e negli atri, gli studenti dovranno indossare la mascherina fornita dalle famiglie.

Ingresso nella scuola e in aula

L'ingresso avverrà dall'unica porta d'ingresso. Considerato il numero esiguo di alunni si provvederà all'ingresso delle classi senza scaglionamento di orario.

All'ingresso gli alunni si disporranno in fila indiana utilizzando la mascherina e con opportuno distanziamento. Per gli alunni che usufruiscono del servizio scuolabus, qualora dovessero attendere l'orario di ingresso in aula, opportunamente distanziati, in fila indiana e dotati di mascherina, saranno sorvegliati dal personale individuato e formato dal Comune.

Gli alunni diversamente abili (a seconda dei casi) saranno accompagnati da personale autorizzato sia in entrata che in uscita.

Gli alunni hanno l'obbligo di lasciare le classi pulite e in ordine.

Al cambio dell'ora ci si prepara per la disciplina successiva e non si esce senza il permesso dell'insegnante.

Non è consentito andare in bagno alla prima e all'ultima ora (salvo eccezioni) e ci si reca ai servizi uno alla volta.

Al termine delle lezioni del mattino e del pomeriggio si esce dalla classe, opportunamente distanziati, in fila indiana e dotati di mascherina, accompagnati dall'insegnante in modo composto rispettando l'ordine delle classi (Prime, Seconde e Terze).

Gli alunni che utilizzano il servizio scuolabus usciranno 5 minuti prima del termine delle lezioni accompagnati dal collaboratore scolastico.

art.2 - Orario uffici

In generale, da lunedì a sabato dalle ore **7.30** alle **14.00**.

In merito alla riorganizzazione e al contingentamento dell'operatività della segreteria, durante i periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza a seguito di emanazione di DPCM, si dispone che gli uffici di via Quasimodo, Diamante, continueranno ad essere funzionanti dal lunedì al sabato e dalle ore 7.30 alle 14.00.

Si precisa che gli uffici non saranno aperti al pubblico e gli accessi saranno autorizzati solo ed esclusivamente per appuntamento.

Dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 8.30 e dalle 11.00 alle 12.00, per prenotare un appuntamento o per una qualsiasi altra esigenza:

contattare tramite e-mail da inviare a csic836001@istruzione.it

oppure telefonare a:

- Dirigente Ripa M. Cristina, tel. 3421994583
- Dsga Serra Franca, tel. 3408559958
- Assistente Amministrativa Lucci Concetta – Area alunni e affari generali, tel. 3470046332
- Assistente Amministrativa Rinaldi Tiziana – Area magazzino, tel. 3470455932
- Assistente Amministrativa Bertoni Elena – Area personale, tel. 3923081712
- Assistente Amministrativa Ferraro Carmela – Area personale, tel. 3494778217

art.3 - Orario ricevimento DS

Il Dirigente, salvo impegni e/o impedimenti, riceve solo previo appuntamento.

REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

Diamante - Cirella – Buonvicino – Maierà

Scuola dell'infanzia

Per problemi organizzativi e di sorveglianza, vista l'esiguità del numero dei collaboratori scolastici presenti nei vari plessi da destinare alla vigilanza, si richiede la massima puntualità nel rispetto degli orari di ingresso e di uscita.

Saranno utilizzati tutti i possibili ingressi all'edificio, per limitare al massimo gli assembramenti. I percorsi saranno evidenziati da apposita segnaletica. Gli alunni saranno accompagnati dai genitori all'orario stabilito e sono accolti dal personale docente entro le ore 9:00, dopo tale orario verranno accolti all'ingresso dal collaboratore scolastico. L'ingresso avverrà dalla porta di ingresso laterale, che immette i alunni direttamente nelle aule. Si richiede all'Ente comunale di potenziare la vigilanza all'ingresso e all'uscita affinché sia rispettato il distanziamento.

Se gli alunni anche quest'anno avranno la possibilità di utilizzare il servizio scuolabus, saranno accolti in ingresso dal collaboratore scolastico ed accompagnati dallo stesso all'uscita. L'uscita avverrà nell'orario stabilito e gli alunni saranno affidati all'esterno dell'edificio scolastico ai genitori o a persona maggiorenne con delega. Le porte di accesso all'edificio devono essere tenute rigorosamente chiuse non appena terminato l'ingresso degli alunni e riaperte al momento dell'uscita.

In caso di termine anticipato delle lezioni la scuola informa preventivamente la famiglia tramite comunicazione scritta che deve essere firmata da un genitore e riconsegnata alla scuola per verificarne l'avvenuta presa visione. L'uscita avviene dalle ore 12.00 alle ore 13.00 (entro e non oltre) nei giorni in cui non viene erogato il servizio mensa e dalle ore 15.00 alle ore 16.00 (entro e non oltre) quando funziona il turno completo. Per i bambini di 3 anni l'orario di uscita nei primi mesi (fino a Natale) è flessibile.

Regolamentazione ingresso spazio antistante le scuole: Indicazioni generali

Prima dell'ingresso nell'Istituto è obbligatorio mantenere 1 mt di distanza anche negli spazi antistanti il portone d'ingresso.

Accoglienza, isolamento di eventuali soggetti con sintomatologie e comunicazione alla famiglia. Coloro (alunni o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre saranno immediatamente dotati di mascherina chirurgica qualora dotati di mascherina di comunità. Saranno sistemati nelle aule apposite, si attiverà l'assistenza necessaria secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale e saranno avvisate le famiglie che verranno a prelevare l'alunno in tempi brevissimi.

Permessi

L'uscita prima della fine dell'orario normale delle lezioni è consentita dal Dirigente o dal docente delegato. Gli alunni potranno allontanarsi dalla scuola solo se accompagnati da un genitore o da un delegato. I genitori usufruiranno del servizio di Modulistica Online presente sul sito della scuola (www.icdiamante.edu.it) per compilare **DELEGA RITIRO ALUNNO** Segreteria della scuola .

Assenze

Le assenze per malattia devono essere giustificate mediante certificato medico, qualora superino i 3 giorni consecutivi.

Servizi Igienici

Prima del consumo del pasto, gli alunni dovranno lavare ed igienizzare le mani, per evitare assembramenti per l'utilizzo dei servizi igienici.

Gli alunni saranno mandati uno alla volta sotto la sorveglianza del collaboratore scolastico. I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità pertanto si porrà particolare attenzione e saranno incrementati gli interventi di pulizia giornaliera dei servizi igienici.

Mensa Scolastica

Il consumo del pasto a scuola rappresenta un momento di fondamentale importanza soprattutto da un punto di vista educativo per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari. È pertanto fondamentale preservare il consumo del pasto a scuola garantendo tuttavia soluzioni organizzative che assicurino il distanziamento. Il pasto dovrà essere effettuato necessariamente in aula onde evitare assembramenti e promiscuità. E' obbligatoria la sanificazione del banco prima e dopo il pasto. I pasti dovranno essere forniti in porzioni monodose sigillate. I bambini con intolleranza-allergie alimentari documentate possono usufruire del pasto personalizzato. Per gli alunni che frequentano il primo anno, al fine di favorirne un migliore inserimento nel contesto scolastico, si prevedono tempi di frequenza allungati gradualmente concordati con i genitori secondo le necessità del bambino

Comportamento alunni

Il comportamento degli alunni deve essere improntato al rispetto di se stesso e degli altri, della convivenza, della funzionalità e del patrimonio della scuola. Ogni alunno viene a scuola curato nell'igiene personale, indossando un grembiule. All'interno dell'aula è vietato portare da casa giochi ed oggetti ad uso comune.

Indicazioni per gli studenti con disabilità

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli alunni con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di alunni con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi si potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

Indicazioni di informazione e comunicazione alle famiglie

La scuola, gli alunni e le famiglie partecipano insieme al processo educativo. E' quindi auspicabile che tra la scuola e la famiglia si instaurino rapporti di collaborazione che si concretizzano nei momenti collegiali proposti dalla scuola. Sono previste nel calendario annuale delle attività funzionali all'insegnamento assemblee quadrimestrali con i genitori, articolate in momento assembleare e colloqui individuali. Non è consentito pertanto richiedere informazioni sul bambino telefonicamente; tale modalità va utilizzata solo per comunicazioni urgenti. Si provvederà ad un'adeguata comunicazione alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti.

REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Diamante - Cirella – Buonvicino – Maierà

Spostamenti interni alla scuola e intervalli

Per gli spostamenti interni all'Istituto, ogni alunno dovrà rispettare le disposizioni impartite dai docenti e dai collaboratori scolastici.

Ricreazione e servizi igienici

La ricreazione sarà effettuata nelle aule ordinarie favorendo più volte il necessario ricambio d'aria. Prima del consumo della merenda, gli alunni dovranno lavare ed igienizzare le mani. Per evitare assembramenti nell'utilizzo dei servizi igienici durante l'intervallo, gli alunni saranno autorizzati uno per volta sotto la sorveglianza del collaboratore scolastico. I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio, pertanto si porrà particolare attenzione agli interventi di pulizia giornaliera degli stessi, che saranno effettuati con prodotti specifici. In tali locali le finestre rimarranno sempre aperte per l'intero orario scolastico.

Sala docenti

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano.

Resta confermata anche per la sala docenti l'applicazione delle misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, utilizzando la mascherina chirurgica, arieggiando frequentemente l'ambiente e garantendo la presenza di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

Palestra

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020).

Accoglienza, isolamento di eventuali soggetti con sintomatologie e comunicazione alla famiglia.

Coloro (alunni o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre saranno immediatamente dotati di mascherina chirurgica qualora dotati di mascherina di comunità. Saranno sistemati nelle aule apposite, si attiverà l'assistenza necessaria secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale e saranno avvisate le famiglie che verranno a prelevare l'alunno in tempi brevissimi secondo quanto dettagliatamente indicato nel PROTOCOLLO DI SICUREZZA SCOLASTICA ANTICONTAGIO COVID-19 adottato dall'Istituto.

Indicazioni per gli studenti con disabilità

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli alunni con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di alunni con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi si potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

Permessi

Eventuali permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata sono possibili solo mediante apposito modulo ritirato in portineria e firmato dai genitori o delegato.

Assenze

Ogni assenza va giustificata sul diario.

Uso e conservazione dei locali, del materiale scolastico e del diario

Gli alunni sono tenuti a rispettare le aule e gli arredi (eventuali danni arrecati saranno a carico dei responsabili).

Gli alunni sono tenuti a presentarsi a scuola sempre forniti del materiale didattico indicato nell'elenco fornito a tutte le famiglie e pubblicato sul sito della scuola.

Il materiale scolastico (zaino, diario, quaderni, libri, e cancelleria di vario tipo) deve essere gestito e conservato con cura.

Norme di comportamento

In classe bisogna indossare un abbigliamento idoneo all'ambiente scolastico.

In classe è vietato masticare gomme da masticare e consumare bevande.

Durante le lezioni non ci si alza dal proprio posto se non dopo averne richiesto e ottenuto il permesso.

Gli interventi in classe devono essere preceduti da richiesta all'insegnante mediante alzata di mano e devono essere pertinenti e inerenti allo svolgimento delle lezioni.

Ogni alunno è tenuto ad avere un comportamento civile, rispettoso ed educato, anche nel linguaggio, nei confronti dei propri compagni, del personale docente e non docente.

Uso del telefono cellulare (art.20)

Riguardo all' utilizzo di "telefoni cellulari", è severamente vietato agli alunni portare qualsiasi tipo di dispositivo elettronico all'interno della scuola durante lo svolgimento dell'attività didattica; il cellulare non è solamente un telefono, ma è uno strumento dotato di altre valenze tecnologiche che ne rendono l'uso ampiamente vario e ricco (fotocamere, video, messaggistica, internet, ecc.). È facile, quindi, che gli alunni, abituati a farne un uso continuo, se ne avvalgano anche durante le ore di lezione, con effetti negativi per se stessi e per gli altri. Per non parlare dell'uso improprio che potrebbe esserne fatto (registrazione audio, video e foto), passibile di pesanti sanzioni disciplinari a livello scolastico, che configura, nei casi estremi, anche l'aspetto civile/penale (Codice della Privacy D.lgs. 196/2003 -Dlgs 101/2018 e dell'art. 10 del Codice Civile). La Scuola mette a disposizione degli alunni e delle famiglie le linee telefoniche per comunicazioni urgenti. La non osservanza di questa norma costituisce un'infrazione disciplinare e influisce sul voto finale relativo al comportamento; saranno, altresì, irrogate severe sanzioni disciplinari, decise in apposito Consiglio di classe nel rispetto dei principi previsti dal Regolamento d'Istituto.

Riproduzione di immagini.

Secondo le norme sulla privacy, è vietata la ripresa di immagini o filmati (con macchina fotografica, videocamera e cellulari) senza il consenso degli interessati e della presidenza. La mancata ottemperanza alle disposizioni comporterà il temporaneo ritiro dello strumento, eliminazione delle immagini e sanzioni disciplinari.

Internet e Social Network.

E' rigorosamente vietato l'uso scorretto di Internet e Social Network in merito a tematiche relative all'ambiente scolastico e i suoi componenti: studenti, genitori, insegnanti, personale ausiliario. Chi dovesse rendersi colpevole di aver postato commenti volgari od offensivi, o immagini non autorizzate, sarà soggetto, oltre alle conseguenze civili e penali previste dalla legge, a gravi sanzioni disciplinari da parte della scuola. Stessi provvedimenti verranno presi anche nei confronti di chi dovesse inviare sms o mms contenenti volgarità o ingiurie.

Indicazione di informazione e comunicazione

Si provvederà ad un'adeguata comunicazione alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti. Sarà prevista una attività formativa specifica in presenza al rientro per gli alunni rapportata all'età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento

finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti virtuosi.

Saranno favoriti, almeno nella prima fase, l'acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne all'Istituto con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie.

Rapporti Insegnanti / Famiglie

I genitori usufruiranno del servizio di Modulistica Online presente sul sito della scuola

(www.icdiamante.edu.it) per compilare **DELEGA RITIRO ALUNNO** e/o **DICHIARAZIONE UTILIZZO SCUOLABUS** da inviare alla Segreteria della scuola .

Ogni comunicazione sia da parte degli Insegnanti sia della Famiglia dovrà essere annotata sul diario e sul registro elettronico.

Si invitano i Genitori a non affidare agli alunni alcun farmaco, senza informare preventivamente gli Insegnanti, che non possono somministrare, di loro iniziativa, alcun medicinale.

I Genitori non possono accedere ai corridoi delle classi e, tanto meno, alle classi stesse senza preventiva autorizzazione.

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Diamante-Buonvicino-Maierà

Spostamenti interni alla scuola e intervalli

Per gli spostamenti interni all'Istituto, ogni alunno dovrà rispettare le disposizioni impartite dai docenti e dai collaboratori scolastici.

Ricreazione e servizi igienici

La ricreazione sarà effettuata nelle aule ordinarie favorendo più volte il necessario ricambio d'aria. Prima del consumo della merenda, gli alunni dovranno lavare ed igienizzare le mani. Per evitare assembramenti nell'utilizzo dei servizi igienici durante l'intervallo, gli alunni saranno autorizzati uno per volta sotto la sorveglianza del collaboratore scolastico. I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio, pertanto si porrà particolare attenzione agli interventi di pulizia giornaliera degli stessi, che saranno effettuati con prodotti specifici. In tali locali le finestre rimarranno sempre aperte per l'intero orario scolastico.

Sala docenti

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano.

Resta confermata anche per la sala docenti l'applicazione delle misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, utilizzando la mascherina chirurgica, arieggiando frequentemente l'ambiente e garantendo la presenza di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

Palestra

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020).

Accoglienza, isolamento di eventuali soggetti con sintomatologie e comunicazione alla famiglia.

Coloro (alunni o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre saranno immediatamente dotati di mascherina chirurgica qualora dotati di mascherina di comunità. Saranno sistemati nelle aule apposite, si attiverà l'assistenza necessaria secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale e saranno avvisate le famiglie che verranno a prelevare l'alunno in tempi brevissimi secondo quanto dettagliatamente indicato nel PROTOCOLLO DI SICUREZZA SCOLASTICA ANTICONTAGIO COVID-19 adottato dall'Istituto.

Indicazioni per gli studenti con disabilità

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli alunni con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di alunni con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi si potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

Permessi

Eventuali permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata sono possibili solo mediante apposito modulo ritirato in portineria e firmato dai genitori o delegato.

Assenze

Ogni assenza va giustificata sull'apposito libretto da prelevare in segreteria. Non sono ammesse giustificazioni sul diario.

Uso e conservazione dei locali, del materiale scolastico e del diario

Gli alunni sono tenuti a rispettare le aule e gli arredi (eventuali danni arrecati saranno a carico dei responsabili).

Gli alunni sono tenuti a presentarsi a scuola sempre forniti del materiale didattico. Il materiale scolastico (zaino, diario, libretto delle assenze, quaderni, libri, cancelleria di vario tipo ...) deve essere gestito e conservato con cura.

Norme di comportamento

In classe bisogna indossare un abbigliamento idoneo all'ambiente scolastico.

In classe è vietato masticare gomme da masticare e consumare bevande.

Durante le lezioni non ci si alza dal proprio posto se non dopo averne richiesto e ottenuto il permesso.

Gli interventi in classe devono essere preceduti da richiesta all'insegnante mediante alzata di mano e devono essere pertinenti e inerenti allo svolgimento delle lezioni.

Ogni alunno è tenuto ad avere un comportamento civile, rispettoso ed educato, anche nel linguaggio, nei confronti dei propri compagni, del personale docente e non docente.

Uso del telefono cellulare (art.20)

Riguardo all' utilizzo di "telefoni cellulari", è severamente vietato agli alunni portare qualsiasi tipo di dispositivo elettronico all'interno della scuola durante lo svolgimento dell'attività didattica; il cellulare non è solamente un telefono, ma è uno strumento dotato di altre valenze tecnologiche che ne rendono l'uso ampiamente vario e ricco (fotocamere, video, messaggistica, internet, ecc.). È facile, quindi, che gli alunni, abituati a farne un uso continuo, se ne avvalgano anche durante le ore di lezione, con effetti negativi per se stessi e per gli altri. Per non parlare dell'uso improprio che potrebbe esserne fatto (registrazione audio, video e foto), passibile di pesanti sanzioni disciplinari a livello scolastico, che configura, nei casi estremi, anche l'aspetto civile/penale (Codice della Privacy D.lgs. 196/2003 -Dlgs 101/2018 e dell'art. 10 del Codice Civile). La Scuola mette a disposizione degli alunni e delle famiglie le linee telefoniche per comunicazioni urgenti. La non osservanza di questa norma costituisce un'infrazione disciplinare e influisce sul voto finale relativo al comportamento; saranno, altresì, irrogate severe sanzioni disciplinari, decise in apposito Consiglio di classe nel rispetto dei principi previsti dal Regolamento d'Istituto.

Riproduzione di immagini.

Secondo le norme sulla privacy, è vietata la ripresa di immagini o filmati (con macchina fotografica, videocamera e cellulari) senza il consenso degli interessati e della presidenza. La mancata ottemperanza alle disposizioni comporterà il temporaneo ritiro dello strumento, eliminazione delle immagini e sanzioni disciplinari.

Internet e Social Network.

E' rigorosamente vietato l'uso scorretto di Internet e Social Network in merito a tematiche relative all'ambiente scolastico e i suoi componenti: studenti, genitori, insegnanti, personale ausiliario. Chi dovesse rendersi colpevole di aver postato commenti volgari od offensivi, o immagini non autorizzate, sarà soggetto, oltre alle conseguenze civili e penali previste dalla legge, a gravi sanzioni disciplinari da parte della scuola. Stessi provvedimenti verranno presi anche nei confronti di chi dovesse inviare sms o mms contenenti volgarità o ingiurie.

Indicazione di informazione e comunicazione

Si provvederà ad un'adeguata comunicazione alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti. Sarà prevista una attività formativa specifica in presenza al rientro per gli alunni rapportata all'età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento

finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti virtuosi.

Saranno favoriti, almeno nella prima fase, l'acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne all'Istituto con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie.

Rapporti Insegnanti / Famiglie

I genitori usufruiranno del servizio di Modulistica Online presente sul sito della scuola

(www.icdiamante.edu.it) per compilare **DELEGA RITIRO ALUNNO** e/o **DICHIARAZIONE UTILIZZO SCUOLABUS** da inviare alla Segreteria della scuola .

Ogni comunicazione sia da parte degli Insegnanti sia della Famiglia dovrà essere annotata sul diario e sul registro elettronico.

Si invitano i Genitori a non affidare agli alunni alcun farmaco, senza informare preventivamente gli Insegnanti, che non possono somministrare, di loro iniziativa, alcun medicinale.

I Genitori non possono accedere ai corridoi delle classi e, tanto meno, alle classi stesse senza preventiva autorizzazione.

art.4 – Ingressi posticipati e uscite anticipate

Scuola primaria e secondaria di primo grado

I ritardi saranno registrati su apposito modulo o registro di classe; se ripetuti, i genitori saranno convocati in presidenza.

In caso di ritardo non giustificato, l'insegnante ammette l'alunno, disponendo che egli presenti il giorno seguente la dovuta giustificazione.

Sono consentite le uscite anticipate per motivi familiari/personali solo in casi eccezionali.

Sono invece concessi eventuali ingressi posticipati o uscite anticipate solo per trattamenti specialistici, regolarmente documentati. Per l'uscita anticipata il genitore o persona delegata, dopo aver compilato un modulo presso il collaboratore scolastico, è autorizzato a prelevare il proprio figlio nell'atrio scolastico.

Gli alunni che si trovano nel cortile antistante l'edificio scolastico, in orario extrascolastico sono sotto la responsabilità dei loro genitori. In caso di incidenti la scuola declina ogni responsabilità.

art.5 – Deleghe (scuola dell'infanzia e scuola primaria)

Al momento dell'uscita, gli alunni saranno affidati solo al genitore o a persona da esso delegata, purché maggiorenne.

In tutti i tre ordini di scuola, in caso di uscita anticipata, l'alunno dovrà essere prelevato da un genitore o da persona maggiorenne da esso delegata che dovrà firmare l'apposito modulo.

art.6 – Assenze

Scuola dell'infanzia

L'iscrizione alla scuola dell'infanzia impegna i genitori a considerare l'importanza educativa di una frequenza costante; in caso di assenza dell'alunno è auspicabile una comunicazione agli insegnanti.

Scuola primaria e secondaria di primo grado

Tutte le assenze vanno giustificate sul diario per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado attraverso un libretto delle giustificazioni disponibile presso la bidelleria del plesso di Via Quasimodo.

Le giustificazioni sono presentate all'insegnante in servizio alla prima ora che procede al controllo della firma e del periodo di assenza corrispondenti ai dati contenuti nel registro di classe. Le assenze prolungate per motivi di famiglia vanno comunicate preventivamente.

Per assenze ripetute e ingiustificate, la scuola provvede a contattare la famiglia.

art.7 – Esoneri

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica sono affidati prioritariamente ad altro docente in un'altra classe .

VIGILANZA E SORVEGLIANZA

art. 8 – Responsabilità generale della scuola

La responsabilità della scuola risulta rafforzata a seguito del riconoscimento della personalità giuridica alle istituzioni scolastiche e della qualifica dirigenziale ai capi di istituto.

Le scelte organizzative effettuate dall'Istituto sono assoggettabili a sindacato giudiziale volto ad accertare la violazione di regole generali di diligenza e prudenza imposte dal dovere fondamentale del "neminem laedere". La vigilanza è un obbligo che coinvolge vari soggetti scolastici (dirigente, docenti, collaboratori, organi collegiali) in forme diverse, a seconda del ruolo ricoperto e delle funzioni derivanti. Alla responsabilità del personale docente e ausiliario, peraltro, può accompagnarsi quella delle autorità scolastiche, qualora la mancata vigilanza derivi da carenze nella loro funzione.

art.9 - Estensione temporale obbligo vigilanza

Per consolidata giurisprudenza, l'obbligo di sorveglianza si protrae per tutto il tempo in cui lo studente è affidato alla scuola, ossia dal momento dell'ingresso nei locali e/o pertinenze della scuola sino a quello dell'uscita, durante la ricreazione e gli spostamenti da un locale all'altro della scuola. Tale obbligo riguarda anche un'eventuale assenza del docente, in vista della quale la scuola deve approntare tutte le necessarie misure organizzative (compresa, se non vi è una soluzione alternativa, la suddivisione degli studenti nelle classi).

Nel periodo in cui sussiste l'obbligo della vigilanza rientrano i momenti di attività didattica e tutti gli altri momenti della vita scolastica, anche di carattere integrativo: progetti/attività pomeridiane, uscite didattiche, viaggi di istruzione.

Le responsabilità dell'Amministrazione scolastica, poi, permane anche al di fuori dell'orario strettamente scolastico delle lezioni/attività, se sono stati consentiti l'ingresso anticipato nella scuola e/o la sosta dopo il termine delle lezioni giornaliere.

Le responsabilità connesse all'esercizio della vigilanza sugli alunni concernono sia i danni eventualmente arrecati dallo studente a terzi che i danni cagionati a se stesso.

art.10 – Estensione spaziale vigilanza

L'obbligo di sorveglianza si estende su tutti gli spazi interni (compresi gli spostamenti da un locale all'altro o da un edificio all'altro) e anche in quelli di pertinenza della scuola (ingressi, cortili, corridoi, scale, bagni...), nella palestra in cui vige l'obbligo di utilizzare apposite scarpe. Nel caso di spazi esterni (cortili), l'obbligo sussiste qualora questi siano destinati ad uso esclusivo della scuola.

Scuola dell'Infanzia

La responsabilità di vigilanza degli insegnanti cessa nel momento in cui essi affidano il minore al genitore o alla persona munita di delega. Nessuna responsabilità di vigilanza compete agli insegnanti o ai collaboratori scolastici nel percorso interno alla scuola che il minore compie con il proprio genitore per portarsi all'uscita. Al fine di consentire un deflusso ordinato e sicuro, è fatto divieto ai genitori di intrattenersi nei locali della scuola oltre il tempo strettamente necessario al ritiro del proprio figlio.

Scuola Primaria

L'afflusso degli studenti nel momento dell'inizio delle lezioni e al termine delle stesse deve avvenire in modo ordinato; la vigilanza dell'atrio e dei corridoi di passaggio per il raggiungimento delle aule è affidata ai collaboratori scolastici individuati per il servizio dal DSGA.

In ingresso, la vigilanza degli alunni è affidata al docente della prima ora che dovrà essere in aula 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (da CCNL 2006/09).

Ai genitori degli alunni è vietato entrare e sostare nell'atrio della scuola; dovranno attendere i propri figli negli spazi opportunamente individuati per ciascun plesso, onde evitare situazioni di pericolo connesse all'affollamento e permettere ai docenti un agevole riconoscimento del genitore a cui affidare il minore.

Ai collaboratori scolastici preposti al servizio nell'atrio è affidato il compito di far rispettare le direttive su indicate.

Scuola Secondaria di primo grado

L'afflusso degli studenti al momento dell'inizio delle lezioni e al termine delle stesse deve avvenire in modo ordinato; la vigilanza dell'atrio e dei corridoi di passaggio per il raggiungimento delle aule è affidata ai collaboratori scolastici individuati per il servizio dal DSGA.

E' assicurata la vigilanza degli studenti nei minuti necessari a consentire l'avvicendamento degli insegnanti nelle classi attraverso una direttiva del DSGA che affidi ai collaboratori scolastici la vigilanza dei corridoi.

La vigilanza negli intervalli tra le lezioni è affidata congiuntamente ai docenti in servizio e ai collaboratori scolastici secondo i seguenti criteri:

- ai docenti in servizio durante l'intervallo è affidata la vigilanza delle aule;
- ai collaboratori in servizio durante l'intervallo è affidata la vigilanza dei bagni e la sorveglianza di alcuni punti strategici quali per esempio le scale di comunicazione tra i piani, le porte-finestre, i corridoi e gli atri.

art. 11 – Vigilanza sui minori diversamente abili

La vigilanza sui "minori bisognosi di soccorso", nella fattispecie alunni in situazioni di handicap, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni ed impossibilitati ad autoregolarsi, deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dall'operatore addetto all'assistenza o dal docente della classe eventualmente coadiuvato, in caso di necessità da un collaboratore scolastico.

art. 12 – Obblighi del personale docente

1. I docenti sono responsabili della vigilanza sugli alunni loro affidati, in qualunque momento della giornata scolastica e comunque essi siano impegnati, all'interno o all'esterno della scuola.

Sono affidati al docente:

- a) gli alunni della classe assegnatagli in base all'orario scolastico;
- b) gruppi di alunni di altre classi, che dovessero venir accorpati alla propria in circostanze eccezionali, per disposizione del dirigente o dei suoi collaboratori, oppure per lo svolgimento di attività particolari.

2. Il corretto esercizio dell'azione di vigilanza prevede:

- a) la presenza del docente accanto al gruppo classe;
- b) l'attenzione continua al comportamento dei ragazzi;
- c) l'intervento sollecito, tendente a impedire o a far cessare comportamenti pericolosi o scorretti;
- d) l'azione di prevenzione.

Circa le modalità di esercizio del dovere della sorveglianza, si precisa quanto segue:

a) durante l'attività didattica i docenti sono tenuti ad assicurare la propria presenza continua. Il docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica debba, non per futili motivi, assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi dalla scolaresca deve incaricare un collaboratore scolastico di vigilare sugli alunni sino al suo ritorno.

b) durante l'intervallo l'insegnante della classe esercita la propria azione di vigilanza in collaborazione con i docenti e i collaboratori scolastici presenti sul proprio piano. In questo delicato momento della mattinata non è consentito allontanarsi dalla propria classe; gli insegnanti di sostegno, anche se la loro attività si è svolta al di fuori della classe, devono riaccompagnare i ragazzi loro affidati affinché trascorrono l'intervallo insieme ai compagni, e si trattengono nella classe per collaborare nell'azione di vigilanza;

c) il cambio di insegnante non deve comportare discontinuità nella sorveglianza; il professore uscente attende il collega dell'ora successiva, oppure, in caso di ritardi, chiede l'intervento di un collaboratore scolastico;

d) durante l'interscuola, i docenti sorvegliano gli alunni alla mensa e nel successivo intervallo;

e) gli spostamenti all'interno dell'edificio, verso palestre, aule speciali, aule di sostegno, avvengono sotto il controllo diretto dei docenti;

f) secondo la destinazione delle uscite e il tipo di attività svolto, i docenti sono delegati ad adottare le modalità più idonee per l'esercizio della sorveglianza nella situazione specifica.

art.13 - Compiti del personale collaboratore scolastico

1. Il profilo professionale delineato dalla tabella A del CCNL 2006/09 per il Comparto Scuola prevede che il personale collaboratore scolastico provveda alla "sorveglianza degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche, durante la ricreazione, durante il pasto nelle mense scolastiche, in collaborazione con i docenti.

2. Alla luce di tale norma, si specificano le seguenti disposizioni:

- a) al momento dell'ingresso degli alunni nella scuola, il personale collaboratore scolastico è tenuto a sorvegliare l'atrio, le scale e i corridoi, mantenendo la postazione assegnata dal DSGA;
- b) durante le ore di lezione i collaboratori scolastici sorvegliano gli alunni che escono dall'aula; inoltre, si tengono a disposizione dei docenti che dovessero avere l'esigenza di allontanarsi momentaneamente dalla propria classe. Pertanto, di regola, su ciascun piano deve essere sempre presente almeno un collaboratore scolastico;
- c) durante l'intervallo il personale collaboratore scolastico è tenuto a controllare l'accesso ai servizi e a collaborare con i docenti nella sorveglianza dei corridoi;
- d) all'uscita degli alunni i collaboratori scolastici partecipano alla sorveglianza di scale e corridoi.

art.14 - Compiti del personale amministrativo

1. Non è configurabile per il personale amministrativo alcuna responsabilità diretta in merito alla sorveglianza, tuttavia:

- al DSGA spetta l'onere di vigilare affinché il personale collaboratore scolastico rispetti le disposizioni ricevute e le direttive sopra specificate.
- a tutto il personale di segreteria, in caso di assenza del dirigente e dei docenti collaboratori, è consentito assumere le decisioni più urgenti e idonee ad evitare discontinuità nell'esercizio della vigilanza sui minori.

PREVENZIONE E SICUREZZA

art.15 – Spostamenti della classe

Gli alunni (intere classi o gruppi) che lasciano l'aula della propria classe per recarsi in palestra o in aule laboratorio devono essere accompagnati dall'insegnante e si muovono con ordine e in silenzio per evitare di disturbare il lavoro altrui. In particolare, al fine di prevenire incidenti, gli alunni devono fare estrema attenzione a non spingersi o urtarsi, specialmente sulle scale.

art.16 – Intervalli nella mattinata

Durante l'intervallo del mattino gli alunni possono consumare la merenda e recarsi ai servizi.

Fermo restando che l'intervallo è un momento di distensione e di socializzazione, non sono in alcun caso ammissibili comportamenti sfrenati o pericolosi, come urlare, schiamazzare, fare giochi pericolosi o mettere le mani addosso ai compagni.

Nei corridoi, gli alunni devono:

- transitare lontano dalle porte delle aule, per evitare di essere urtati accidentalmente da chi esce;
- evitare di correre e fare attenzione a non urtare altri alunni;
- spostarsi dal proprio piano soltanto per accedere ai servizi;
- eseguire prontamente e scrupolosamente le disposizioni dei collaboratori scolastici.

art.17 – Infortuni e malori

In caso di malori o di lievi infortuni, l'insegnante provvederà a prestare le prime cure e a informare prontamente le famiglie. Qualora l'insegnante ravvisi la necessità di un intervento medico sarà tempestivamente chiamato il 118 e data comunicazione alla famiglia. Il genitore o l'insegnante accompagneranno l'alunno durante il trasporto in ambulanza.

Gli altri docenti e il personale ATA collaborano nella vigilanza della classe priva del docente impegnato nel soccorso. L'insegnante presenterà la denuncia dell'infortunio agli uffici di segreteria che provvederanno ad inoltrarla all'assicurazione.

I genitori sono tenuti a comunicare alla scuola i recapiti telefonici utili al loro reperimento. Dovrà comunque essere sempre garantita la possibilità di contattare i genitori o persona da loro delegata.

art.18 – Somministrazioni dei farmaci

Il personale scolastico non è autorizzato a somministrare alcun tipo di farmaco. Solo in casi eccezionali gli insegnanti potranno somministrare agli alunni esclusivamente farmaci salvavita su delega scritta del genitore e a seguito di dichiarazione del medico curante, che attesta la necessità della somministrazione del farmaco recante la prescrizione degli orari e le modalità di somministrazione. Nella stessa richiesta il genitore deve sollevare il personale scolastico da ogni responsabilità connessa all'altro e all'esito della somministrazione in particolare.

In casi di allergia dichiarata da parte dei genitori e/o intolleranza a determinati cibi si richiede la certificazione da parte dello specialista all'inizio dell'anno scolastico.

Per garantire agli alunni il diritto alla salute si autorizzano i genitori, o loro delega (con delega scritta) ad accedere ai locali scolastici, durante l'orario scolastico, per somministrare dei farmaci.

art.19 – Divieto di fumo

Al fine di tutelare idonee condizioni igienico-sanitarie per gli alunni e per gli operatori e in coerenza con obiettivi fondamentali di prevenzione dei danni provocati dal tabagismo e di educazione alla salute, è fatto *divieto assoluto di fumo* nei locali degli edifici scolastici.

art.20 – Uso del telefono

Riguardo all'utilizzo di "telefoni cellulari", è **severamente vietato agli alunni portare qualsiasi tipo di dispositivo elettronico all'interno della scuola durante lo svolgimento dell'attività didattica**; il cellulare non è solamente un telefono, ma è uno strumento dotato di altre valenze tecnologiche che ne rendono l'uso ampiamente vario e ricco (fotocamere, video, messaggistica, internet, ecc.). È facile, quindi, che gli alunni, abituati a farne un uso continuo, se ne avvalgano anche durante le ore di lezione, con effetti negativi per se stessi e per gli altri. Per non parlare dell'uso improprio che potrebbe esserne fatto (registrazione audio, video

e foto), passibile di pesanti sanzioni disciplinari a livello scolastico, che configura, nei casi estremi, anche l'aspetto civile/penale (Codice della Privacy D.lgs. 196/2003 -Dlgs 101/2018 e dell'art. 10 del Codice Civile). La Scuola mette a disposizione degli alunni e delle famiglie le linee telefoniche per comunicazioni urgenti. La non osservanza di questa norma **costituisce un'infrazione disciplinare e influisce sul voto finale relativo al comportamento**; saranno, altresì, **irrogate severe sanzioni disciplinari**, decise in apposito Consiglio di classe nel rispetto dei principi previsti dal Regolamento d'Istituto.

art.21 – Accesso di estranei ai locali scolastici

Qualora i docenti ritengano utile invitare in classe altre persone in funzione di “esperti” a supporto dell'attività didattica chiederanno l'autorizzazione al dirigente scolastico. La completa responsabilità didattica e di vigilanza della classe resta del docente. Nessun'altra persona estranea e comunque non fornita di autorizzazione rilasciata dal dirigente scolastico o suo delegato può entrare nell'edificio scolastico.

I tecnici che operano alle dipendenze delle Amministrazioni Comunali possono accedere ai locali scolastici per l'espletamento delle loro funzioni, previa comunicazione al dirigente scolastico o suoi delegati. I rappresentanti e gli agenti di commercio dovranno qualificarsi esibendo il tesserino di riconoscimento.

art.22 - Distribuzione dei materiali di propaganda

1. Il materiale informativo fornito da Ente Locale, ASL, Istituti, Associazioni, Gruppi sportivi ecc. può essere distribuito solo dopo essere stato visionato dal Dirigente Scolastico, sulla base di una valutazione sul carattere attinente con le finalità educative della scuola. L'Ufficio di Segreteria provvede a trasmettere i materiali ai docenti per la distribuzione agli alunni.

2. La distribuzione agli alunni di inviti e avvisi di valore educativo e di materiali informativi deve essere estremamente limitata. A tale scopo deve essere preferito l'uso della bacheca o quello di un manifesto da affiggere nell'atrio della scuola.

3. E' fatto divieto di distribuzione, entro i confini dell'edificio scolastico, di materiale pubblicitario di qualsiasi natura o, comunque, sprovvisto del preventivo assenso del Dirigente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La famiglia, parte integrante del processo formativo dell'alunno, esplica la propria funzione con la partecipazione ai seguenti **organi collegiali**:

- 1- Consiglio d'Istituto, eletto ogni tre anni.
- 2- Consiglio d'Interclasse, d'intersezione e di classe composto dai docenti e rappresentanti di ogni sezione/classe eletti ogni anno.
- 3- Assemblee di classe composti dai docenti e dai genitori.

art.23 – I Colloqui

Scuola dell'infanzia

Sono previsti incontri durante l'anno per acquisire informazioni utili alla conoscenza ed alla predisposizione del percorso educativo. Si predispongono, altresì, colloqui individuali con ogni famiglia, al fine di verificare insieme il percorso educativo svolto. Durante le occasioni di incontro scuola/famiglia gli alunni e altri minori non devono essere presente per motivi di sicurezza.

Le comunicazioni alle famiglie vengono fornite tramite avvisi affissi all'ingresso dell'edificio e/o di ogni singola sezione, se il caso lo richiede, viene dato ai genitori un messaggio individuale.

Scuola primaria e secondaria di primo grado

Nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado vengono stabiliti incontri bimestrali individuali con le famiglie, per confrontarsi in merito all'andamento educativo e didattico dell'alunno.

In ogni periodo dell'anno scolastico i docenti e le famiglie possono richiedere un colloquio qualora se ne dovesse ravvisare la necessità.

La Scuola secondaria di Primo Grado comunica, all'inizio dell'anno, il prospetto orario di ricevimento dei singoli docenti.

I colloqui vengono fissati previa comunicazione scritta.

art. 24 – Modalità di comunicazione

Le comunicazioni avvengono tramite il diario, il libretto o il quaderno delle comunicazioni e valutazioni. Questi sono da considerarsi documenti ufficiali, pertanto devono essere visionati quotidianamente dalle famiglie e firmati qualora sia richiesto. Costituiscono, inoltre, parte integrante del materiale scolastico ed è dovere averne cura e rispetto. I genitori sono tenuti a rispondere con puntualità alle eventuali convocazioni provenienti dal dirigente scolastico o dai docenti.

In occasione dei colloqui periodici e di assemblee di classe, i genitori, per ragioni di funzionalità e sicurezza, sono comunque invitati a recarsi agli incontri senza figli.

art. 25 – Assemblea sindacale e sciopero

Nel caso vi siano scioperi del personale ne sarà data comunicazione alle famiglie. E' responsabilità dei genitori accertarsi se è possibile per la scuola garantire, in tale evenienza, il regolare orario delle lezioni e/o la vigilanza sui minori.

In caso di assemblea sindacale, verrà comunicato l'orario di ingresso e di uscita delle varie classi.

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PERSONALE SCOLASTICO

art.26 – Docenti

1. Per ragioni di efficienza organizzativa, si richiede ai docenti di esercitare ogni cura nello svolgimento dei seguenti compiti:

- a) sollecitudine nel prendere visione delle comunicazioni interne e nel fornire le informazioni eventualmente richieste dal dirigente;
- b) comunicazione agli alunni degli avvisi e delle disposizioni impartite dal dirigente;
- c) regolare apposizione delle firme di presenza sul registro di classe e sugli altri registri o fogli firma predisposti dal dirigente scolastico e dalla segreteria.

2. Al personale docente si richiede di mantenere rapporti improntati alla massima collaborazione con il personale amministrativo e collaboratore, nell'interesse del buon andamento del servizio scolastico.

art. 27 - Personale amministrativo e collaboratore scolastico

1. Il personale amministrativo e collaboratore scolastico:

- a) assolve alle proprie funzioni in un'ottica di collaborazione con il dirigente scolastico, il DSGA e il personale docente, finalizzata all'erogazione di un servizio scolastico efficace ed efficiente;
- b) svolge i propri compiti con atteggiamento di disponibilità, cordialità e rispetto;
- c) si adopera per fornire tutte le indicazioni necessarie alla miglior funzionalità possibile dell'istituzione scolastica ed alla trasparenza del servizio;
- d) evita situazioni e comportamenti che possano nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione;
- e) pone particolare cura nel prevenire situazioni di pericolo che segnala tempestivamente;
- f) custodisce i beni dello stato e in particolare quanto affidatogli per lo svolgimento delle sue mansioni, ne previene il deterioramento e ne segnala le disfunzioni.

2. Il personale amministrativo e collaboratore scolastico riceve disposizioni dal DSGA.

art.28 - DSGA

1. Il DSGA organizza, sovrintende e coordina il personale dei servizi amministrativi e generali, nel rispetto delle direttive di massima e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico.

2. In particolare, il DSGA:

- a) si mantiene al corrente della normativa riguardante le procedure amministrativo-contabili, rispetto alle quali ha responsabilità diretta;
- b) cura l'istruttoria e l'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali, sotto l'aspetto amministrativo e contabile;
- c) cura l'attività istruttoria relativa ad accordi, contratti e convenzioni con i soggetti esterni.

art.29 – Assistenti amministrativi

1. Gli assistenti amministrativi svolgono, in autonomia, i compiti loro assegnati in via permanente dal DSGA.

2. Gli assistenti amministrativi sono responsabili del corretto procedimento, dell'evasione e del rispetto delle scadenze, nelle pratiche di loro competenza.

3. Nel rapporto con il pubblico, gli assistenti amministrativi mantengono un atteggiamento disponibile e collaborativo; segnalano tempestivamente qualsiasi irregolarità e qualsiasi contenzioso con gli utenti, in modo da porvi immediato rimedio.

art.30 – Collaboratori scolastici

1. I collaboratori scolastici, che ricevono disposizioni dal DSGA:

- a) accolgono gli utenti e forniscono informazioni di carattere generale sul servizio scolastico;
- b) vigilano sugli alunni ogniqualvolta ve ne sia necessità, ma in modo particolare durante l'entrata e l'uscita, il cambio dell'ora e l'intervallo;
- c) segnalano immediatamente ai docenti qualsiasi comportamento inadeguato o pericoloso posto in atto dagli alunni, che sia sfuggito al controllo dei docenti stessi;

- d) accompagnano gli alunni, i genitori ed eventuali estranei, negli spostamenti all'interno della scuola;
- e) sorvegliano scrupolosamente tutti gli accessi all'edificio e, al termine della giornata lavorativa, ne controllano la chiusura; garantiscono la chiusura dei cancelli esterni;
- f) hanno cura e forniscono con sollecitudine arredi ed attrezzature per le attività didattiche; ne segnalano tempestivamente qualsiasi deterioramento o disfunzione;
- g) predispongono gli spazi per gli organi collegiali o per eventuali riunioni di cui abbiano notizia; h) custodiscono le chiavi e le ripongono al sicuro al termine del servizio;
- i) assicurano il massimo della pulizia, in conformità con le norme igieniche, negli spazi di loro competenza; l) osservano con scrupolo le turnazioni per garantire equità nei carichi di lavoro;
- m) in caso di assenza di personale ed impossibilità di sostituzione, provvedono in autonomia ad un'equa distribuzione degli spazi di pulizia e sorveglianza, nell'ottica della miglior efficienza possibile.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite e le visite di istruzione sono normali ore di lezione, programmate e previste dal piano di lavoro del Consiglio di intersezione/classe/interclasse e autorizzate dal C.d.I.

Per le uscite sul territorio sarà distribuito ad inizio anno scolastico apposito modulo per la richiesta del consenso dei genitori; resta inteso che le famiglie verranno informate di volta in volta delle diverse iniziative e delle modalità con cui verranno svolte.

Per i viaggi di istruzione di 1 o più giorni è necessaria l'adesione di almeno il 50 + 1 del gruppo classe.

Tutti i partecipanti ai viaggi e alle visite sono assicurati contro gli infortuni e saranno muniti di cappellino identificativo dell'Istituto di appartenenza che sarà restituito, al ritorno, agli accompagnatori.

La firma del genitore sul modulo di autorizzazione all'uscita vincola la famiglia al pagamento delle spese fisse (es. trasporto, pagamento guide, pernottamento) che pertanto dovranno essere sostenute anche in caso di rinuncia.

Il numero dei docenti accompagnatori non potrà essere inferiore al rapporto di uno a 10 nella scuola primaria e di uno a 15 nella scuola secondaria di I g. rispetto al numero degli alunni. Gli alunni diversamente abili saranno accompagnati dall'insegnante di sostegno, che curerà anche il gruppo affidatogli, e dall'assistente alla persona. In caso di assenza di quest'ultima è prevista la presenza del genitore a proprie spese. In assenza del docente di sostegno l'assistente alla persona sarà affiancato da un altro docente disponibile.

Viene negata la possibilità di partecipare alle visite guidate e ai viaggi di istruzione a tutti coloro che nel corso dell'anno ricevono più di tre note disciplinari.

art.31 –Norme di comportamento

I partecipanti sono tenuti ad osservare le seguenti **norme di comportamento** per la salvaguardia della propria ed altrui sicurezza:

In autobus

- si sta seduti al proprio posto, infatti se si rimanesse alzati una brusca manovra potrebbe far perdere l'equilibrio e causare brutte cadute;
- si allacciano le cinture di sicurezza ove presenti;
- non si mangia né si beve; infatti un'improvvisa frenata potrebbe causare l'ingestione di liquidi e/o solidi nelle vie aeree con conseguenti problemi sanitari;
- si conversa senza far confusione, altrimenti si distrae il conducente e lo si distoglie dalla guida.
- si resta con il proprio gruppo e si seguono le direttive dell'insegnante o della guida, infatti allontanandosi o non seguendo le istruzioni date ci si mette in condizione di pericolo;
- non si toccano né si fotografano oggetti e/o dipinti esposti in mostra senza averne il permesso, infatti potrebbero venir facilmente danneggiati.

Uso del cellulare

Il cellulare deve essere usato secondo le indicazioni degli insegnanti con obbligo di spegnerlo, comunque, nei locali oggetti della visita d'istruzione (musei, chiese, locali chiusi...).

Se la visita dura più di un giorno

Alle 23 ci si ritira nelle proprie camere per riposarsi: è essenziale dormire per un congruo numero di ore al fine di affrontare con attenzione e vigilanza la giornata seguente.

La buona educazione nei rapporti con le altre persone non è materia di sicurezza, ma rende più piacevole la vita di tutti.

Queste norme sono adottate nell'esclusivo interesse della tutela dell'integrità fisica degli allievi. Il proprio comportamento non deve disturbare gli altri studenti e gli insegnanti: tutti i ragazzi hanno diritto di beneficiare pienamente della visita d'istruzione.

Qualora non vengano rispettate una o più norme, dopo un primo richiamo verbale, si procederà ad informare tempestivamente la famiglia e ad applicare le disposizioni del presente regolamento di disciplina.

SPAZI E ATTREZZATURE

art.32 - Rispetto dei locali e degli arredi

Le classi e le aule laboratorio devono essere costantemente mantenute pulite e in ordine. Gli insegnanti possono assumere ogni provvedimento utile a mantenere l'ordine e la pulizia dell'ambiente scolastico: in particolare, possono dare disposizione affinché i ragazzi provvedano a pulire dove hanno sporcato, preferibilmente durante gli intervalli o al di fuori dell'orario di lezione.

art.33 - Regolamento della palestra

a. Accesso alla palestra

La Classe dovrà spostarsi in Palestra accompagnata dall'Insegnante;
Nel tragitto dall'Aula alla Palestra camminare in fila per due senza alzare la voce per non disturbare le lezioni in Aula; L'ingresso in Palestra è consentito solo se c'è l'Insegnante.

b. Sicurezza a persone e cose

Evitare litigi ed urla con i compagni;
Relazionarsi con tutti, insegnanti, compagni e collaboratori, con rispetto e amicizia anche nei momenti di gioco, investiti dal ruolo di avversari;
In caso di stanchezza, di malessere o di eventuale infortunio sfuggito all'osservazione dell'insegnante, darne subito avviso;
Togliere orecchini, ciondoli, collane, orologi e braccialetti per la sicurezza propria e altrui;
Non lasciare occhiali, oggetti di valore o soldi incustoditi, né in aula né in palestra;
Si ricorda che gli insegnanti e il personale di sorveglianza e pulizia non sono responsabili della custodia di tali oggetti e non rispondono di eventuali danni, furti e smarrimenti.

c. Cura degli ambienti e delle attrezzature

d. Non gettare carte ed oggetti vari per terra;
Alla fine della lezione mettere a posto le attrezzature utilizzate.

e. Corretto comportamento nello svolgimento della disciplina

Nell'ora di Educazione fisica è necessario che lo studente indossi la tuta e le scarpe da ginnastica pulite e idonee allo svolgimento della lezione, sia che partecipino attivamente alla lezione, sia che vi assistano in qualità di giustificati e/o esonerati;
Ascoltare le indicazioni dell'Insegnante prima di agire;
Prendere gli attrezzi solo dopo aver chiesto e ottenuto il permesso dell'insegnante.

art.34 - Accesso al laboratorio informatico

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI LABORATORI INFORMATICI COMPORTAMENTO DA TENERE IN LABORATORIO

Riguardo a sé stessi

Riguardo agli altri / all'ambiente

FARE	NON FARE	FARE	NON FARE
<ul style="list-style-type: none">• Seguire attentamente le istruzioni che vengono impartite per eseguire gli esercizi• Trattare con cura le attrezzature• Segnalare qualsiasi malfunzionamento o rottura	<ul style="list-style-type: none">• Non toccare con le mani bagnate le parti elettriche• Non intervenire sul quadro elettrico di laboratorio, se non espressamente autorizzati	<ul style="list-style-type: none">• Mantenere ordinato il piano di lavoro• Procedere all'accensione delle attrezzature solo dopo l'autorizzazione dell'insegnante	<ul style="list-style-type: none">• Non entrare in Laboratorio senza l'insegnante• Non correre, fare scherzi etc.• Non lanciare oggetti (penne , gomme etc...) da un punto di passaggio con le sedie• Non introdurre nel pc software personale e/o dischetti portati dall'esterno

Accesso al laboratorio

L'accesso al laboratorio e l'uso dei pc è riservato agli alunni e agli insegnanti.

Il laboratorio può essere utilizzato dagli insegnanti solo per scopi professionali.

Gli alunni possono usare il laboratorio solo se accompagnati da un'insegnante.

Le classi accedono al laboratorio secondo il calendario concordato a livello di plesso.

Nei giorni e negli orari nei quali l'uso del laboratorio non è stato assegnato a nessuna classe, è possibile prenotarne l'uso secondo le modalità concordate a livello di plesso.

Nel caso in cui singoli insegnanti abbiano necessità di usare i computer durante l'orario assegnato a una classe, potranno farlo solo se ci saranno postazioni non utilizzate dagli alunni, o potranno utilizzare postazioni alternative eventualmente presenti nella singola scuola (biblioteca o aula insegnanti).

Uso dei computer

Poiché il laboratorio è utilizzato da molte persone, è necessario rispettare nell'utilizzo le seguenti regole:

- Accendere e spegnere correttamente i computer.
- Non installare nuovo software. I docenti che hanno necessità di installare programmi o cd-rom sono pregati di contattare la responsabile del laboratorio.
- Consultare la tabella con la distribuzione sui pc del software e delle risorse hardware affissa in laboratorio a cura della responsabile.
- Non modificare le impostazioni (salvaschermo, sfondo, colori, risoluzioni, suoni, pagina iniziale di internet, account di posta elettronica ...)
- Segnalare eventuali malfunzionamenti al referente di laboratorio e/o annotarli sull'apposito registro.
- Non spostare o eliminare dati e cartelle altrui
- Memorizzare i propri file nella cartella **Documenti**. Ciascun utente dovrà creare una propria cartella personale nella quale memorizzare i dati. I file non archiviati secondo questo criterio potranno essere eliminati dalla responsabile.
- Onde evitare perdite di dati, si consiglia comunque di effettuare copie di sicurezza personali del lavoro svolto (es. su cd-rom).

- Per ragioni di manutenzione possono essere effettuati, secondo necessità e al termine delle attività didattiche, interventi di formattazione (= cancellazione dei dati) e reinstallazione del software. Perciò, al termine dell'anno scolastico, entro la data comunicata tempestivamente dalla responsabile del laboratorio, è opportuno che gli utenti effettuino le copie di sicurezza del proprio lavoro previste al punto precedente. Nel caso in cui, per problemi tecnici, si rendesse necessaria la formattazione di un pc nel corso dell'anno scolastico, il responsabile ne darà tempestiva comunicazione agli utenti.
- Nel caso di individuazione di virus (comparsa di un messaggio dell'antivirus) prendere nota del messaggio e segnalare immediatamente il fatto alla responsabile del laboratorio.
- Terminato di utilizzare il laboratorio fare in modo di lasciarlo nelle migliori condizioni.

Stampa

L'uso delle stampanti è riservato agli insegnanti, seguendo le apposite istruzioni fornite dal responsabile.

Ogni utente deve provvedere direttamente alla carta.

Occorre evitare gli sprechi. La realizzazione di particolari attività che richiedano un cospicuo consumo di inchiostro deve essere giustificata da motivi didattici, e preventivamente segnalata e concordata con il responsabile del laboratorio.

Internet: navigazione sicura

L'accesso a Internet da parte degli alunni può avvenire solo in presenza e con il controllo di un'insegnante.

L'accesso a Internet, anche da parte degli adulti, può avvenire solo per motivi connessi all'attività didattica e alla formazione.

Posta elettronica

L'uso della posta elettronica da parte degli alunni può avvenire solo per motivi didattici e in presenza dell'insegnante.

Gli insegnanti possono usare la posta elettronica solo per motivi professionali. Il responsabile di laboratorio scarica la posta almeno 2 volte alla settimana e provvede a segnalare i messaggi ricevuti dagli insegnanti e dalle classi secondo modalità concordate a livello di plesso. I messaggi di interesse comune sono divulgati, stampati e messi a disposizione dei colleghi dalla responsabile di laboratorio secondo modalità concordate a livello di plesso. Nella comunicazione tra plessi o tra insegnanti, è opportuno indicare il destinatario nell'oggetto del messaggio. Per la natura di questo strumento di comunicazione e per il suo specifico utilizzo all'interno della scuola, non è garantito il carattere di riservatezza dei messaggi. La creazione di cartelle per l'archiviazione della posta deve essere concordata con il responsabile. Ciascun utente può eliminare solo i propri messaggi. I messaggi ricevuti possono essere cancellati dal responsabile nel corso dell'anno scolastico solo se ritenuti inutili o dannosi e se non sono diretti a insegnanti o classi.

Al termine dell'anno scolastico, agli utenti viene comunicata una data entro la quale possono provvedere a fare copie di sicurezza dei messaggi ricevuti, oltre la quale la referente potrà procedere a eliminare i messaggi ritenuti inutili e ad archiviare gli altri in un'apposita cartella.

art.35 - Regolamento contenente i criteri per la concessione in uso temporaneo e precario dei locali scolastici adottato dal consiglio d'istituto

Criteri di assegnazione

I locali scolastici sono primariamente destinati ai pertinenti fini istituzionali e comunque a scopi e attività rientranti in ambiti di interesse pubblico e possono quindi essere concessi in uso a terzi esclusivamente per l'espletamento di attività aventi finalità di promozione culturale, sociale e civile dei cittadini e senza fini di lucro, valutando i contenuti dell'attività o iniziativa proposte in relazione:

- al grado in cui le attività svolte perseguono interessi di carattere generale e che contribuiscano all'arricchimento civile e culturale della comunità scolastica;
- alla natura del servizio prestato, con particolare riferimento a quelli resi gratuitamente al pubblico;
- alla specificità dell'organizzazione, con priorità a quelle di volontariato e alle associazioni che operano a favore di terzi, senza fini di lucro;
- considerando, particolarmente nell'ambito delle attività culturali, la loro qualità e la loro originalità.

Le attività didattiche proprie dell'istituzione scolastica hanno assoluta preminenza e priorità rispetto all'utilizzo degli enti concessionari interessati, che non dovrà assolutamente interferire con le attività didattiche stesse.

Nell'uso dei locali scolastici devono essere tenute in particolare considerazione le esigenze degli enti e delle associazioni operanti nell'ambito scolastico.

In relazione all'utilizzo dei locali il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

- indicare il nominativo del responsabile della gestione dell'utilizzo dei locali quale referente dell'istituzione scolastica;
- osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle disposizioni vigenti in materia;
- sospendere l'utilizzo dei locali in caso di programmazione di attività scolastiche da parte del Comune o dalla stessa istituzione scolastica;
- lasciare i locali, dopo il loro uso, in condizioni idonee a garantire comunque il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Responsabilità del concessionario

Il concessionario è responsabile di ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli impianti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabili o imputabili a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo dei locali stessi. L'istituzione scolastica e il Comune devono in ogni caso ritenersi sollevati da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte di terzi, che dovranno pertanto presentare apposita assunzione di responsabilità e sono tenuti a cautelarsi al riguardo mediante stipula di apposita polizza assicurativa o adottando altra idonea misura cautelativa.

Procedura per la concessione

Le richieste di concessione dei locali scolastici devono essere inviate per iscritto all'Istituzione scolastica almeno 10 giorni prima della data di uso richiesta e dovranno contenere oltre all'indicazione del soggetto richiedente e il preciso scopo della richiesta anche le generalità della persona responsabile.

Il Dirigente scolastico nel procedere alla concessione verificherà se la richiesta è compatibile con le norme del presente regolamento e se i locali sono disponibili per il giorno e nella fascia oraria stabilita. Se il riscontro darà esito negativo dovrà comunicare tempestivamente il diniego della concessione; se il riscontro sarà positivo dovrà comunicare al richiedente, anche per le vie brevi, l'assenso di massima.

Provvedimento concessorio

Il provvedimento concessorio è disposto dal dirigente scolastico e dovrà contenere:

- le condizioni cui è subordinato l'uso dei locali;
- il provvedimento dirigenziale dovrà fare richiamo all'esonero di responsabilità dell'istituzione scolastica e dell'ente locale proprietario per l'uso dei locali e al rimborso e riparazione di eventuali danni provocati per colpa o negligenza.

La concessione può essere revocata in qualsiasi momento per motivate e giustificate esigenze dell'istituzione scolastica.

RECLUTAMENTO DI ESPERTI PER I PROGETTI EDUCATIVI E DIDATTICI

art.36 - Criteri

1. E' resa possibile la presenza di esperti/consulenti nella scuola se espressamente indicati all'interno di un progetto didattico approvato dal Collegio dei docenti seguendo i criteri di seguito indicati:

Requisiti di accesso al pubblico impiego e titoli di studio relativi al settore per cui si richiede l'intervento, da valutare quale preconditione per il conferimento, Curriculum professionale da cui si evincono specifiche competenze, maturate anche in esperienze scolastiche attestanti interventi nel campo richiesto e da cui emerga la capacità di interagire con alunni appartenenti alla specifica fascia di età della scuola dei diversi ordini di scuola coinvolti;

2. L'intervento dell'esperto, assumendo carattere di consulenza, non può essere attuato sistematicamente né solleva l'insegnante dalla responsabilità della conduzione delle attività promosse.

3. L'autorizzazione formale spetta al Dirigente scolastico, sulla base di richiesta scritta da parte dei docenti e dell'esperto consultato.

4. Nei progetti, finanziati con fondi europei, progetti PON, ai sensi dell'art. 40 del D.I. n. 44/2001, gli esperti saranno reclutati mediante bando pubblico tenendo conto dei criteri indicati e della griglia di valutazione elaborata dal GOP ed approvata dagli organi collegiali competenti.

art. 37 - Criteri per il reclutamento di esperti esterni per i progetti educativi e didattici

1. Disponibilità dichiarata per iscritto

2. Competenze informatiche

3. Titoli professionali

4. A parità di condizione verrà selezionato il concorrente più giovane d'età

RECLUTAMENTO DEGLI ALUNNI CHE PARTECIPANO AI PROGETTI PON-POR

art.38 - Criteri

1. Presentazione di domanda di partecipazione al progetto.
 2. Alunni delle classi III , IV e V della scuola primaria e di tutte le classi della scuola sec. di I G.
 3. In caso di soprannumero si procederà al sorteggio.
- Nel caso in cui i criteri di reclutamento degli alunni siano già dettati dal progetto stesso verranno seguiti.

FORMAZIONE DELLE CLASSI

art.39 - Criteri

- Equa ripartizione maschi e femmine.
- Distribuzione equa alunni diversamente abili in considerazione della gravità dell'handicap.
- Classi eterogenee secondo i livelli di apprendimento.

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI E AI PLESSI

art.40 - Criteri

- Continuità, per quanto è possibile.
- Docenti assegnati a tempo indeterminato.
- Docenti assegnati a tempo determinato.

REGOLE DA RISPETTARE NEL COLLEGIO

Eventuali interventi seguiranno la presentazione, da parte del DS, del punto all'OdG limitati a due minuti ciascuno. La stessa persona non potrà intervenire più di due volte sullo stesso argomento.

MODIFICA DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Ogni modifica del presente Regolamento deve essere approvato dal Consiglio di Istituto.

Allegati

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (INTEGRATO COVID-19) (DPR 249/1998 e successive modifiche e integrazioni previste dal DPR 235/2007)

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

“La Scuola è l’ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita umana, culturale e civile”

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, centrata sui bisogni di tutti e di ciascuno e sulla valorizzazione delle diversità, in grado di formare alunni, futuri cittadini, competenti, collaborativi, responsabili, autonomi, creativi e soprattutto in grado di pensare al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale e professionale.

Per poter realizzare un progetto educativo valido ed efficace è necessario che la scuola e la famiglia si impegnino a promuovere una collaborazione costruttiva, ognuno nel rispetto dei propri ruoli.

A tal fine, scuola e famiglia, in analogia con quanto stabilito dal DPR. 235/2007 art. 3 per gli alunni delle scuole secondarie ed in accordo con quanto previsto nel Regolamento di Istituto, sottoscrivono un Patto Educativo di Corresponsabilità.

Il rispetto di tale patto costituisce la base per costruire un rapporto di fiducia reciproca che permette di guidare gli alunni al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici previsti dal Piano dell’Offerta Formativa di Istituto.

Ciascuno secondo il proprio ruolo è dunque chiamato ad assumere e sottoscrivere gli impegni individuati nel seguente Patto Educativo di Corresponsabilità.

Il seguente Patto educativo di corresponsabilità definisce in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma e famiglie degli studenti.

Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell’Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico e formativo.

L’ISTITUZIONE SCOLASTICA, nella totalità dei suoi operatori, la FAMIGLIA responsabile anche del minore

CONDIVIDONO E STIPULANO

il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità con il quale:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- Garantisce e favorisce l’attuazione del Piano dell’Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo nel pieno rispetto dei diritti tutelati dalla Costituzione (il diritto all’apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti e la libertà di scelta educativa delle famiglie);
- Garantisce e favorisce il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Promuove tutte le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli alunni tenuto conto delle diverse esigenze degli stessi.

GLI INSEGNANTI si impegnano a:

- Rendere consapevoli i propri alunni delle finalità e degli obiettivi della scuola;
- Dare una formazione culturale che valorizzi e che potenzi l'identità e le capacità di apprendimento di ciascun alunno;
 - Creare un ambiente accogliente, stimolante e sereno;
- Favorire il successo scolastico anche attraverso attività di recupero, di sostegno e di potenziamento tenendo conto degli stili cognitivi, dei ritmi di apprendimento e dei "talenti" di ciascuno;
- Collaborare con i genitori, nella consapevolezza delle reciproche competenze, per la formazione degli alunni ispirata ai valori costituzionali: rispetto degli individui, educazione alla tolleranza culturale, alla solidarietà, ad una civile convivenza democratica;
- Informare periodicamente i genitori sull'andamento educativo e didattico dell'alunno, sulla progettazione educativa, sulla metodologia, sulle strategie didattiche, sugli strumenti di verifica e sui criteri di valutazione;
- Promuovere iniziative concrete per l'accoglienza, l'integrazione e l'insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri;
- Favorire la piena integrazione degli alunni diversamente abili ed iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio;
- Rispettare e far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti e garantire l'assistenza e la sorveglianza degli alunni durante la loro permanenza a scuola.

L'ALUNNO, in base alla propria età, si impegna a:

- Avere cura del materiale scolastico, delle attrezzature e degli arredi dell'ambiente scolastico;
- Frequentare regolarmente le lezioni e rispettare l'orario scolastico;
- Assolvere gli impegni di studio e a portare sempre il materiale necessario.
- Avere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale scolastico (Dirigente, Docenti e Collaboratori scolastici), extrascolastico (Educatori, Operatori esterni, autisti dei bus) e dei propri compagni;
- Assumere atteggiamenti di collaborazione, cooperazione, solidarietà e aiuto nelle attività comuni;
- Avere un comportamento corretto all'interno degli spazi dell'Istituto e all'esterno (visite guidate, viaggi d'istruzione, gare sportive, teatro);
- Rispettare il Regolamento Disciplinare d'Istituto e tutte le norme della convivenza civile;
- Non arrecare danni a cose, persone e al patrimonio della Scuola;
- Usare un linguaggio e un abbigliamento adeguato e rispettoso del contesto scolastico;
- Tenere in ordine e pulita la propria persona e i propri oggetti;
- Rispettare il regolamento all'art.20 sull'"Uso del cellulare e dei dispositivi tecnologici a scuola";
- Rispettare il distanziamento, l'uso della mascherina e le disposizioni date come prevenzione anti Covid e come tutela alla salute propria e degli altri.

LA FAMIGLIA si impegna a:

- Trasmettere ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- Stabilire rapporti corretti con gli insegnanti, rispettandone la professionalità e adottando atteggiamenti improntati a fiducia, reciproca stima, scambio e comunicazione;
- Instaurare un dialogo costruttivo con la scuola, sia per mantenersi informata costantemente sull'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio che per

segnalare tempestivamente situazioni problematiche al fine di condividere con i docenti eventuali strategie d'intervento.

- Partecipare agli incontri periodici scuola-famiglia;
- Controllare, leggere e firmare puntualmente le comunicazioni sul libretto personale e/o sul diario e/o registro elettronico;
- Osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
- Attivarsi affinché l'alunno frequenti regolarmente la scuola, sia puntuale e adempia ai suoi doveri scolastici;
- Curare l'igiene personale e l'abbigliamento dei propri figli affinché sia consono all'ambiente scolastico ed alle attività proposte;
- Responsabilizzare i propri figli al rispetto dell'ambiente scolastico e dei materiali della scuola, impegnandosi a risarcire eventuali danni arrecati;
- Condividere gli obiettivi formativi dell'istituzione scolastica riguardanti l'educazione alimentare con particolare riferimento al momento della mensa e dell'intervallo;
- Promuovere nei propri figli atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell' "altro".

In particolare

PER CONTRASTARE IL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO:

La scuola si impegna a:

- Organizzare attività di informazione e prevenzione del bullismo e cyberbullismo, rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie;
- Segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo e cyberbullismo di cui viene a conoscenza;
- Gestire le situazioni problematiche sia attraverso interventi educativi sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari

Le studentesse e gli studenti, in base alla propria età, si impegnano a:

- Segnalare a genitori e/o insegnanti episodi di bullismo e cyberbullismo di cui fossero vittime o testimoni;
- Non rendersi protagonisti di episodi di bullismo e cyberbullismo;
- Dissociarsi in modo esplicito nei social da episodi di bullismo e cyberbullismo di cui fossero testimoni;
- Partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di bullismo e cyberbullismo.

I genitori si impegnano a:

- Partecipare alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri Enti sul tema del bullismo e cyberbullismo;
- Stabilire regole per l'utilizzo dei social network da parte dei propri figli;
- Garantire il controllo delle attività online dei propri figli;
- Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico;
- Collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo.

AZIONI DI CONTRASTO all'EMERGENZA SANITARIA DA COVID 19,

Com'è noto, dalla seconda metà dell'anno scolastico 2019-2020 è in atto una emergenza sanitaria di dimensioni mondiali.

Con le famiglie si intende mettere in evidenza il bisogno di una collaborazione attiva con la

scuola. In questo contesto di responsabilità condivisa e collettiva, si richiede l'impegno delle famiglie, degli esercenti la potestà genitoriale e di tutti gli adulti che si occupano dei minori, a rispettare le "precondizioni" per la presenza a scuola.

Le regole generali di comportamento in questa situazione devono essere improntate al massimo rigore nel rispetto delle disposizioni delle autorità pubbliche.

Alla ripresa delle lezioni a settembre 2020:

Gli studenti, in base all'età e guidati dai genitori a comportamenti responsabili, si impegnano a:

- rispettare, all'interno della scuola e durante le attività scolastiche, tutte le procedure igieniche ed organizzative che verranno impartite e che si articolano in tre punti:
- DISTANZIAMENTO
- IGIENIZZAZIONE DELLE MANI
- USO DELLA MASCHERINA. Facendo riferimento alla nota ministeriale n.1994 del 9/11/2020 gli alunni possono utilizzare la propria mascherina (chirurgica o FFP2) purché sia nuova e indossata per la prima volta entrando a scuola. Le mascherine comunitarie di stoffa possono essere indossate, se perfettamente sanificate, sotto la mascherina chirurgica fornita dalla scuola.

Si impegnano inoltre ad un accesso ordinato, in fila, seguendo le disposizioni e le indicazioni date.

Si ribadisce che è assolutamente vietato sostare e creare assembramenti nei pressi degli ingressi degli edifici scolastici, nel massimo rispetto delle misure di prevenzione al contagio.

I genitori di impegnano a

1. tenere i figli a casa in presenza di sintomatologia respiratoria (anche raffreddore) o di temperatura corporea da 37,5°C (compresa);
2. tenere i figli a casa se hanno avuto sintomatologia respiratoria o temperatura corporea da 37,5°C (compresa) nei 3 giorni precedenti l'ingresso a scuola;
3. garantire che i figli non siano stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, precedenti l'ingresso a scuola;
4. garantire che i figli non siano stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni precedenti l'ingresso a scuola;
5. non usare farmaci come prevenzione o azione temporaneo abbassamento temperatura.

Pertanto, al fine di tutelare lo stato di salute dei minori sottoposti alla responsabilità genitoriale, si chiede e si fa affidamento sull'assunzione di scrupolosi comportamenti individuali da parte di tutti i soggetti coinvolti.

I genitori inoltre si impegnano ad educare ad un accesso ordinato, in fila, seguendo le disposizioni e le indicazioni date.

In caso di attivazione di Didattica a distanza i genitori si impegnano a responsabilizzare i figli a seguire le lezioni come richiesto, utilizzando computer e telecamera accesa in modo da potere essere facilmente identificabili. I genitori si impegnano inoltre a controllare periodicamente il registro elettronico e la presenza dei propri figli alle lezioni, anche qualora siano a distanza.

Il presente Patto viene sottoscritto dal Dirigente Scolastico in qualità di rappresentante legale dell'Istituto, dai genitori o dagli esercenti la responsabilità genitoriale e dagli studenti.

Diamante , _____

FIRMA DEL GENITORE O DELL'ESERCENTE LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE

Io sottoscritto/a _____, genitore
dell'alunn _____, ai sensi e per gli effetti dell'art.
47 del DPR 28.12.2000, n 445, sotto la mia personale responsabilità, consapevole delle
sanzioni penali richiamate dall'art 76 del citato DPR in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro
che, nel sottoscrivere il presente patto di corresponsabilità educativa, anche l'altro genitore
del predett_alunn_è a conoscenza e d'accordo riguardo all'impegno sovrascritto.

Dirigente

Maria Cristina Rippa

Firmato digitalmente, ai sensi del Dlgs 82/2005 e norme collegate Originale conservato agli atti dell'istituto

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (INTEGRATO COVID-19)
(DPR 249/1998 e successive modifiche e integrazioni previste dal DPR 235/2007)

SCUOLA DELL'INFANZIA

“La Scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita umana, culturale e civile”

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, centrata sui bisogni di tutti e di ciascuno e sulla valorizzazione delle diversità, in grado di formare alunni, futuri cittadini, competenti, collaborativi, responsabili, autonomi, creativi e soprattutto in grado di pensare al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale e professionale.

Per poter realizzare un progetto educativo valido ed efficace è necessario che la scuola e la famiglia si impegnino a promuovere una collaborazione costruttiva, ognuno nel rispetto dei propri ruoli.

A tal fine, scuola e famiglia, in analogia con quanto stabilito dal DPR. 235/2007 art. 3 per gli alunni delle scuole secondarie ed in accordo con quanto previsto nel Regolamento di Istituto, sottoscrivono un Patto Educativo di Corresponsabilità anche per la scuola dell'infanzia.

Il rispetto di tale patto costituisce la base per costruire un rapporto di fiducia reciproca che permette di guidare gli alunni al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici previsti dal Piano dell'Offerta Formativa di Istituto.

Ciascuno secondo il proprio ruolo è dunque chiamato ad assumere e sottoscrivere gli impegni individuati nel seguente Patto Educativo di Corresponsabilità.

Il seguente Patto educativo di corresponsabilità definisce in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma e famiglie degli alunni.

Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico e formativo.

**L'ISTITUZIONE SCOLASTICA, nella totalità dei suoi operatori,
il BAMBINO o la BAMBINA per il tramite della famiglia e la FAMIGLIA
CONDIVIDONO E STIPULANO**

il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità con il quale:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- Garantisce e favorisce l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, ponendo bambini/e, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo nel pieno rispetto dei diritti tutelati dalla Costituzione (il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti e la libertà di scelta educativa delle famiglie);
- Garantisce e favorisce il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Promuove tutte le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli alunni tenuto conto delle diverse esigenze degli stessi.

GLI INSEGNANTI si impegnano a:

- Dare una formazione culturale che valorizzi e che potenzi l'identità e le capacità di apprendimento di ciascun alunno;
- Creare un ambiente accogliente, stimolante e sereno;
- Collaborare con i genitori, nella consapevolezza delle reciproche competenze, per la formazione degli alunni ispirata ai valori costituzionali: rispetto degli individui, educazione alla tolleranza culturale, alla solidarietà, ad una civile convivenza democratica;
- Informare periodicamente i genitori sull'osservazione del bambino o della bambina, sulla progettazione educativa, sulla metodologia, sulle strategie didattiche, sugli strumenti e sui criteri di osservazione/valutazione;
- Promuovere iniziative concrete per l'accoglienza, l'integrazione e l'insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri;
- Favorire la piena integrazione degli alunni diversamente abili ed iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio;
- Rispettare e far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti e garantire l'assistenza e la sorveglianza dei bambini e delle bambine durante la loro permanenza a scuola.

LA FAMIGLIA si impegna a:

Trasmettere ai bambini che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;

- Stabilire rapporti corretti con gli insegnanti, rispettandone la professionalità e adottando atteggiamenti improntati a fiducia, reciproca stima, scambio e comunicazione;
- Instaurare un dialogo costruttivo con la scuola, sia per mantenersi informata costantemente sull'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio che per segnalare tempestivamente situazioni problematiche al fine di condividere con i docenti eventuali strategie d'intervento;
- Partecipare agli incontri periodici scuola-famiglia;
- Controllare, leggere e firmare puntualmente le comunicazioni sul libretto personale e/o sul diario e/o registro elettronico;
- Osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
- Attivarsi affinché il bambino frequenti regolarmente e con puntualità la scuola;
- Curare l'igiene personale e l'abbigliamento dei propri figli affinché sia consono all'ambiente scolastico ed alle attività proposte
- Rendere autonomi i bambini, prima dell'ingresso alla scuola dell'infanzia, dall'uso di pannolini;
- Responsabilizzare i propri figli al rispetto dell'ambiente scolastico e dei materiali della scuola, impegnandosi a risarcire eventuali danni arrecati;
- Condividere gli obiettivi formativi dell'istituzione Scolastica riguardanti l'educazione alimentare con particolare riferimento al momento della mensa e dell'intervallo.
- Promuovere nei propri figli atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell' "altro"

AZIONI DI CONTRASTO all'EMERGENZA SANITARIA DA COVID 19,

Com'è noto, dalla seconda metà dell'anno scolastico 2019-2020 è in atto una emergenza sanitaria di dimensioni mondiali.

Con le famiglie si intende mettere in evidenza il bisogno di una collaborazione attiva con la scuola. In questo contesto di responsabilità condivisa e collettiva, si richiede l'impegno delle famiglie, degli esercenti la potestà genitoriale e degli studenti maggiorenni, a rispettare le "precondizioni" per la presenza a scuola.

Le regole generali di comportamento in questa situazione devono essere improntate al massimo rigore nel rispetto delle disposizioni delle autorità pubbliche.

Alla ripresa delle lezioni a settembre 2020:

I genitori si impegnano a

1. tenere i figli a casa in presenza di sintomatologia respiratoria (anche raffreddore) o di temperatura corporea da 37,5°C (compresa);
2. tenere i figli a casa se hanno avuto sintomatologia respiratoria o temperatura corporea da 37,5°C (compresa) nei 3 giorni precedenti l'ingresso a scuola;
3. garantire che i figli non siano stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, precedenti l'ingresso a scuola;
4. garantire che i figli non siano stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni precedenti l'ingresso a scuola;
5. non usare farmaci come prevenzione o azione temporaneo abbassamento temperatura.

Pertanto, al fine di tutelare lo stato di salute dei minori sottoposti alla responsabilità genitoriale, si chiede e si fa affidamento sull'assunzione di scrupolosi comportamenti individuali da parte di tutti i soggetti coinvolti

Il presente Patto viene sottoscritto dal Dirigente Scolastico in qualità di rappresentante legale dell'Istituto e dai genitori o dagli esercenti la responsabilità genitoriale e dagli studenti.

Diamante , _____

FIRMA DEL GENITORE O DELL'ESERCENTE LA RESPONSABILITA' GENITORIALE

Io sottoscritto/a _____, genitore dell'alunn _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 28.12.2000, n 445, sotto la mia personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art 76 del citato DPR in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro che, nel sottoscrivere il presente patto di corresponsabilità educativa, anche l'altro genitore del predett_ alunno_ è a conoscenza e d'accordo riguardo all'impegno sovrascritto.

Dirigente Maria Cristina Rippa

**Firmato digitalmente, ai sensi del Dlgs 82/2005 e norme collegate
Originale conservato agli atti dell'istituto**

**REGOLAMENTO DI DISCIPLINA
(SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

art. 1 - Ciascun alunno ha diritto pieno all'apprendimento, al rispetto in quanto persona da parte degli adulti e dei compagni, all'utilizzo di strutture e materiali in buone condizioni, a vivere in ambiente tranquillo e pulito. Pertanto, vanno puniti quei comportamenti reiterati che palesemente ledono tali diritti.

art. 2 – I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità degli allievi.

art. 3 – Criteri regolativi

Le sanzioni

- Sono sempre temporanee e proporzionate alle infrazioni
- Devono essere ispirate al principio della responsabilizzazione personale e della riparazione del danno
- Tengono conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio
- Vanno stabilite dopo aver invitato l'alunno a esporre le proprie ragioni
- Sono personali e hanno la finalità di recuperare un positivo rapporto dell'allievo con l'istituzione scolastica
- Incidono sulla valutazione del profitto ai sensi del D.L. n. 137/07
- Per quanto fin qui non previsto si fa esplicito riferimento all'art. 1 del DPR n. 235/07.

art.4 - Tipologia delle sanzioni

1. Richiamo verbale

Da parte del Dirigente scolastico, dei docenti

2. Ammonizione formale

Da parte dei docenti: scritta sul diario e/o sul registro di classe

3. Convocazione dei genitori

Da parte del Dirigente Scolastico o suo delegato o del Coordinatore del c. d. c.: telefonica e successivamente scritta, anche sul registro di classe.

Sospensione dall'attività didattica e allontanamento dalla comunità scolastica

Disposto dal dirigente scolastico, su delibera del Consiglio di Classe convocato in seduta straordinaria, con la sola componente dei docenti, fino a un massimo di quindici giorni;

in caso eccezionale, disposto con urgenza dal dirigente scolastico e successivamente confermato dal Consiglio di Classe.

Disposto dal dirigente scolastico, su delibera del Consiglio di Istituto.

DOVERI	INFRAZIONI	SANZIONI	OO.CC. COMPETENTI	ORGANO SCOLASTICO CUI SI PUO' RICORRERE
Frequenza regolare	Assentarsi ripetutamente senza motivo e/o giustificazione	-Rimprovero verbale	Singoli Docenti	Non impugnabile
Comportamento corretto e collaborativo durante lo svolgimento delle	-Arrivare in ritardo -Uscire dall'aula senza permesso -Disturbare la lezione rendendosi	-Ammonizione scritta sul registro di classe		

lezioni	protagonisti di interventi inopportuni			
Utilizzo corretto delle strutture scolastiche	-Incuria per l'ambiente	- Rimprovero verbale con l'obbligo di pulire al termine delle lezioni (in caso di reiterazione		
Divieto del cellulare a scuola	-Uso improprio del cellulare durante le ore di lezione	- Sequestro immediato e consegna del cellulare al Dirigente scolastico o al suo collaboratore che lo consegnerà ai genitori dell'alunno -Se reiterato, saranno irrogati opportuni procedimenti disciplinari per il non rispetto del regolamento d'istituto, con conseguenze sulla valutazione del comportamento		
Garantire la regolarità delle comunicazioni scuola-famiglia	-Non recapitare e/o alterare le comunicazioni scuola-famiglia e le verifiche - Falsificare le firme	- Richiamo verbale dello studente - Comunicazione alla famiglia		
Assolvimento degli impegni di studio	Non eseguire i lavori in classe Reiterata mancata esecuzione dei compiti assegnati per casa Dimenticanza ripetute del materiale scolastico	Richiamo verbale dello studente Ammonizione formale sul diario personale Consegna da svolgere in classe significativa e commisurata		
Comportamento rispettoso nei confronti dei compagni e degli adulti	Offendere il personale o i compagni con parole, gesti o azioni.	-Ammonizione sul registro di classe e convocazione dei genitori	DOCENTE DIRIGENTE SCOLASTICO	NON IMPUGNABILE
	Minacce verbali -	- Se arreca danni fisici e/o in caso di	CONSIGLIO DI	ORGANO DI GARANZIA

	<p>Aggressione fisica, - Danneggiamento volontario del materiale altrui</p> <p>-Si applica la sanzione in base alla gravità e alla sua eventuale reiterazione</p>	<p>reiterazione, allontanamento dalla comunità scolastica per 5 (cinque) giorni.</p>	CLASSE	INTERNO ALLA SCUOLA
Osservazione delle norme di sicurezza	<p>-Mancato rispetto delle regole per salvaguardare la sicurezza degli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Correre nei corridoi o per le scale • Spingere i compagni in fila per l'uscita • Disturbare le lezioni facendo chiasso nei corridoi • Fumare • Uscire dall'Istituto senza autorizzazione • Portare oggetti impropri e/o pericolosi • Utilizzo scorretto e/o atti di vandalismo verso strumenti didattici (computer, televisori o altri strumenti audio-visivi, fatto salvo il risarcimento in termini economici dell'eventuale danno 	<p>Richiamo verbale</p> <p>Ammonizione formale sul diario personale e sul registro di classe</p> <p>Richiamo verbale e confisca del materiale</p> <p>Ammonizione scritta e convocazione immediata della famiglia</p> <p>Convocazione della famiglia e risarcimento del danno</p>	DOCENTE E DIRIGENTE SCOLASTICO	NON IMPUGNABILE

	<ul style="list-style-type: none"> • Gravi atti di distruzione o di danneggiamento del patrimonio 			
	<ul style="list-style-type: none"> • Furti nei confronti dei compagni e/o del personale scolastico o di materiali della scuola 	Nei casi più gravi e/o in caso di reiterazione, allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino a 10 (dieci) giorni con risarcimento danno	CONSIGLIO DI CLASSE	ORGANO DI GARANZIA INTERNO ALLA SCUOLA
	<ul style="list-style-type: none"> • Casi di bullismo o atteggiamenti di arroganza nei confronti di chiunque (minacce, intimidazioni, costrizioni a compiere atti non voluti, violenza fisica e psicologica) • Uso improprio dei cellulari che comporti la violazione della dignità e del rispetto umano 	Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino a 15 (Quindici) giorni.	CONSIGLIO DI CLASSE	ORGANO DI GARANZIA INTERNO ALLA SCUOLA
	Situazioni di recidiva nel caso di azioni che violino la dignità ed il rispetto della persona umana, oppure atti di grave violenza nei confronti di soggetti deboli o ignari o costretti a subire	Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico e/o esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di studi.	CONSIGLIO DI ISTITUTO	ORGANO DI GARANZIA INTERNO ALLA SCUOLA

Fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella

sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dall'Istituto anche fuori della propria sede (stage, visite di istruzione, attività integrative, ecc.).

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, **se inferiore a sei decimi, comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.**

Impugnazioni.

Contro le sanzioni disciplinari superiori alla nota è ammesso ricorso, entro quindici giorni dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia della scuola che è formato da due docenti, due genitori e dal Dirigente scolastico.

L'Organo di Garanzia si riunisce in caso di ricorso da parte di chi ne ha diritto o di chi ne ha legittimo interesse.

Contro le presunte violazioni del D.P.R. 24.6.1998 n° 249 (Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria) possono fare ricorso al Dirigente dell'amministrazione scolastica periferica competente gli studenti e chiunque vi abbia interesse.

Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, o un Dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dai genitori, contro le violazioni del regolamento (D.P.R. 21.11.2007 n.235).

ORGANO DI GARANZIA

➤ CHE COS'E'

E' un organo istituito e disciplinato dal regolamento interno della scuola, che ha il compito di intervenire quando vi siano due parti, persone o gruppi, che esprimono opinioni diverse su un fatto o un problema che abbia a che fare con i diritti, i doveri o la disciplina degli studenti. Rispetto alle parti questo "luogo" terzo, cioè esterno alla disputa, ha una funzione simile a quella dell'arbitro.

➤ CHE COSA FA

Prima di prendere una decisione ha la funzione di mediare, di far discutere la parti tra di loro per aiutarle a comprendere le reciproche ragioni ed i reciproci torti per indurle a collaborare alla soluzione della contesa, ricreando un clima di serenità e cooperazione.

In caso di astensione o parità, il voto del Dirigente Scolastico vale doppio.

➤ QUALI SONO LE SUE FUNZIONI

➤ CHI PUO' RICORRERVI

Tutti i genitori e chiunque vi abbia interesse.

➤ DA CHI E' COMPOSTO

Dal Dirigente Scolastico che lo presiede

Da 2 Docenti designati dal Consiglio d'Istituto

Da 2 Genitori membri del Consiglio d'Istituto

E' prevista la nomina di membri supplenti, uno per la categoria Genitori e uno per la categoria Docenti, per la sostituzione dei titolari in caso di coinvolgimento degli stessi nei procedimenti in esame.

Le funzioni di segretario vengono svolte da un docente.

Il processo verbale di ogni riunione è trascritto in un registro a pagine numerate e viene sottoscritto dal presidente e dal segretario. Per la validità delle deliberazioni è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica.

Le deliberazioni vengono adottate a **maggioranza assoluta** dei voti validamente espressi. Le deliberazioni sono comunicate per iscritto ai soggetti interessati.

L'Organo di Garanzia dura in carica tre anni.

Per la sostituzione dei membri venuti a cessare per qualsiasi causa o per perdita dei requisiti di eleggibilità, si procederà a elezioni suppletive.

In ogni caso i membri subentranti cessano anch'essi dalla carica allo scadere del periodo di durata dell'organo.